

Codice A1614A

D.D. 6 novembre 2023, n. 824

**Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne - art 4 bis del Decreto Legge 14 ottobre 2019 n.111 convertito con Legge 12 dicembre 2019 n.141 e Decreto interministeriale del 29 settembre 2021. D.G.R. n. 2-5163 del 14.06.2022. Approvazione "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati da imprese agricole e forestali per la tutela ambientale e idrogeologica delle aree..**



**ATTO DD 824/A1614A/2023**

**DEL 06/11/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1614A - Foreste**

**OGGETTO:** Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne - art 4 bis del Decreto Legge 14 ottobre 2019 n.111 convertito con Legge 12 dicembre 2019 n.141 e Decreto interministeriale del 29 settembre 2021. D.G.R. n. 2-5163 del 14.06.2022. Approvazione “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati da imprese agricole e forestali per la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne” - Prenotazione d’impegno di spesa pari a 270.000,00 euro sul capitolo n. 263678/2023 (fondi statali) – Bilancio finanziario gestionale 2023-2025

Premesso che:

- con l’articolo 4 bis del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n. 141 recante misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell’aria, è stato istituito il “Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne” i cui criteri e modalità di ripartizione sono stabiliti con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (in seguito MIPAAF), adottato d’intesa con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (in seguito MiTE), sentita la Conferenza unificata;

- con Decreto interministeriale 29 settembre 2021 “*Condizioni, criteri e modalità di ripartizione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne*” il MIPAAF di concerto con il MiTE ha ripartito le risorse del fondo tra le Regioni e le Province autonome in base all’estensione della superficie forestale in ettari relativa all’anno 2005, per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati dalle imprese agricole e forestali secondo i criteri specificati nel medesimo decreto;

- con Decreto del MIPAAF prot. 0623017 del 26.11.2021 sono quindi state trasferite le relative somme assegnando alla Regione Piemonte la somma di Euro 270.000,00;

- con Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 36-4353 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne.” è stato istituito lo specifico capitolo in entrata per l'accertamento della suddetta somma e il relativo capitolo di spesa;

- con successiva nota del direttore del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale - Direzione Generale dell'economia Montana e delle Foreste - DIFOR I del MIPAAF, prot. 0675751 del 23.12.2021, è stata confermata la liquidazione dell'importo assegnato specificando altresì che “alla luce della classificazione economica del capitolo sul quale viene imputata la spesa in questione (2.22: contributi agli investimenti), è da intendersi esclusa l'ipotesi di un rimborso totale, pari al 100%, dei costi sostenuti.”.

Vista la D.D. n. 879/A1614A del 28/12/2021 con cui si accertava e incassava l'importo di euro 270.000,00 sul capitolo n. 23866/2021 (risorse statali) del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2021 provenienti dal MiPAAF (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ) per risorse del Fondo nazionale per il finanziamento d'interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento;

Vista la D.G.R. n. 2-5163 del 14.06.2022 “Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne - art 4 bis del Decreto Legge 14 ottobre 2019 n.111 convertito con Legge 12 dicembre 2019 n.141. Approvazione indirizzi e criteri del bando anno 2022 per la concessione di contributi di cui al Decreto interministeriale del 29 settembre 2021.” con cui:

- sono stati approvati gli indirizzi e i criteri per l'avvio di un bando finalizzato all'erogazione di contributi a imprese agricole e forestali per incentivare la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e manutenzione del suolo;

- si è stabilito che la dotazione finanziaria pari a 270.000,00 Euro per contributi a favore dei soggetti beneficiari del bando trova copertura nell'ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Capitolo di spesa 263677 “Contributi a favore di Imprese Agricole e Forestali per il rimboschimento e la Tutela Ambientale e Idrogeologica delle Aree Interne, di cui al relativo Fondo Nazionale (Art.4 Bis del D.L. 111/2019 convertito in Legge 141/2019)” (fondi statali) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022;

- è stata demandata alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore A1614A “Foreste” l'approvazione di un apposito bando conforme ai criteri definiti, nonché l'adozione degli atti e provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Rilevata la necessità di:

- approvare il bando pubblico denominato “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati da imprese agricole e forestali per la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne”, per assegnare contributi a imprese agricole e forestali dando priorità ai territori più fragili dal punto di vista idrogeologico e paesaggistico e agli interventi eseguiti da imprese montane e collinari ed imprenditori giovani al fine di valorizzare risorse locali e progetti di elevata qualità, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- prenotare la somma pari a 270.000,00 Euro a copertura del Bando per contributi a favore dei soggetti beneficiari disponibile nell'ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione al Capitolo di spesa 263678 “Contributi a favore di imprese agricole e forestali per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne, di cui al relativo fondo nazionale (art.4 bis del d.l. 111/2019 conv. in legge 141/2019) – quota avanzo” annualità 2023

(fondi statali) - Bilancio gestionale finanziario 2023-2025, a favore di creditori determinabili successivamente;

- demandare, in attuazione del suddetto Bando pubblico, a successive determinazioni dirigenziali – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale, con la relativa motivazione.

Dato atto che i contributi sono concessi quali aiuti “*de minimis*” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Dato atto, inoltre, che:

- nel 2021 la quota di Euro 270.000,00 è stata trasferita dal Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale - Direzione Generale dell'economia Montana e delle Foreste - DIFOR I del MIPAAF a Regione Piemonte ed è stata introitata sul capitolo di entrata 23866 (acc. n. 2631/2021, reversale n. 26662/2021) del bilancio regionale con D.D. n. 879 del 28.12.2021;

- la spesa è finanziata da Quota vincolata ad avanzo (Fondi statali);

- non sussistono oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;

- gli impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato “*Appendice A - Elenco registrazioni contabili*” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto inoltre che gli atti amministrativi di concessione del contributo devono essere comprensivi del Codice Unico di Progetto – CUP, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41 del Decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, pena la nullità degli stessi.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56 comma 6 del D.Lgs 118/2011 s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1 -3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale n. 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" e s.m.i.;
- l'articolo 4 bis del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n. 141, istitutivo di un Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e

idrogeologica delle aree interne;

- il Decreto interministeriale 29 settembre 2021 "Condizioni, criteri e modalità di ripartizione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne";
- la D.G.R. n. 2-5163 del 14.06.2022 "Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne - art 4 bis del Decreto Legge 14 ottobre 2019 n.111 convertito con Legge 12 dicembre 2019 n.141 "Approvazione indirizzi e criteri del bando anno 2022 per la concessione di contributi di cui al Decreto interministeriale del 29 settembre 2021";
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni delle P.P.A.A.";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1 - 6763 del 27 aprile 2023, "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la Legge regionale 31 luglio 2023 n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 17-7391 del 3 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";

*determina*

1. di approvare il bando pubblico denominato “*Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati da imprese agricole e forestali per la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne*”, per assegnare contributi a imprese agricole e forestali dando priorità ai territori più fragili dal punto di vista idrogeologico e paesaggistico e agli interventi eseguiti da imprese montane e collinari ed imprenditori giovani al fine di valorizzare risorse locali e progetti di elevata qualità, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) comprensivo dei seguenti allegati:

- modello per la presentazione delle domande per il bando di cui al punto 1, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A1 al bando);
- modello per le dichiarazioni per la partecipazione al bando di cui al punto 1 (Allegato A2 al bando);
- modello per la presentazione della proposta progettuale preliminare (Allegato B1 al bando);
- modello per la presentazione della proposta progettuale di livello esecutivo (Allegato B2 al bando);
- modello per la rendicontazione delle spese (Allegato C al bando);
- elenco delle aree interne del Piemonte (Allegato D al bando);
- facsimile polizza fidejussoria (Allegato E al bando);

2. di prenotare la somma pari a 270.000,00 Euro a copertura del suddetto Bando, a favore di creditori determinabili successivamente, disponibile nell’ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente, Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sul Cap. 263678 “*Contributi a favore di imprese agricole e forestali per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne, di cui al relativo fondo nazionale (art.4 bis del d.l. 111/2019 conv. in legge 141/2019) – quota avanzo*” annualità 2023 (fondi statali) - Bilancio gestionale finanziario 2023-2025;

3. di demandare, in attuazione del suddetto Bando pubblico, a successive determinazioni dirigenziali – da assumere all’avvenuto espletamento delle fasi istruttorie – una prima individuazione di un elenco di potenziali beneficiari in possesso dei requisiti per l’accesso ai contributi nei cui confronti effettuare l’impegno di spesa relativo alle somme prenotate con il presente atto ed in seguito l’approvazione della graduatoria con l’individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi, ammissibili e non ammessi al riparto dei contributi;

4. di dare atto che le transazioni elementari sono riportate nell’Appendice A “Elenco registrazioni contabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che il Responsabile Unico di Procedimento, come previsto dall’art. 15, comma 1 del D.Lgs.36/2023, è il Dirigente del Settore Foreste Ing. Enrico Gallo.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Ai fini dell’efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato, ai sensi dell’art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013, nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)  
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_1\_DD\_NdA\_Bando\_Clima\_31.10.2023.pdf 
2. Allegato\_A1\_Modello\_Domanda\_bando\_Clima.pdf 
3. Allegato\_A2\_Modello\_Domanda\_bando\_Clima.pdf 
4. Allegato\_B1\_Modello\_Proposta\_Progettuale\_bando\_Clima.pdf 
5. Allegato\_B2\_Modello\_Proposta\_Progettuale\_bando\_Clima.pdf 
6. Allegato\_C\_Rendicontazione.pdf 
7. Allegato\_D\_Comuni\_Aree\_Interne\_Piemonte.pdf 
8. Allegato\_E\_Fidejussione.pdf 

Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne**

**Art 4 bis del D.L. 14 ottobre 2019 n.111 convertito con L. 12 dicembre 2019 n.141 e  
Decreto interministeriale del 29 settembre 2021.**

Bando pubblico per l'assegnazione dei fondi

**ALLEGATO 1 – NORME TECNICHE E AMMINISTRATIVE**

DIREZIONE **Ambiente, Energia e Territorio**

SETTORE **Foreste**

**BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI EFFETTUATI DA  
IMPRESE AGRICOLE E FORESTALI PER LA TUTELA AMBIENTALE E  
IDROGEOLOGICA DELLE AREE INTERNE**

**BANDO n° 1 / 2023.**

**SCADENZA venerdì 22 dicembre 2023 ore 12.30**

## Indice generale

1. FINALITÀ E OGGETTO DEL BANDO.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3. AREE INTERESSATE DALL'ATTUAZIONE DEL BANDO.....	4
4. RISORSE FINANZIARIE E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO.....	4
5. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO.....	4
6. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	5
7. CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO....	8
8. PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE.....	9
9. CRITERI DI PRIORITA'.....	12
10. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA EROGAZIONE DI ANTICIPI.....	15
11. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E VARIANTI.....	16
12. TERMINE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE.....	16
13. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	16
14. ISTRUTTORIA E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	18
15. PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE.....	18
16. RIESAMI/RICORSI.....	18
17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	19
18. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	19
19. CONTATTI.....	20

## 1. FINALITÀ E OGGETTO DEL BANDO

Il contributo è destinato a incentivare “Interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo, al fine di favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali del Paese” in attuazione dell’articolo 4bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019 n. 141, recante misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell’aria.

In conformità a quanto previsto dalla D.G.R. 2-5163 del 14.06.2022 sono previsti i seguenti interventi:

1. Interventi di riduzione del carico di combustibile vegetale nell’interfaccia urbano- rurale per la prevenzione dagli incendi boschivi di cui all’art. 2 c.1 bis della L. 353 del 21.11.2000 come modificata dal D.L. 120 del 8.9.2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 155 del 8.11.2021.
2. Interventi selvicolture di ripristino di boschi degradati da eventi estremi.
3. Interventi selvicolture in boschi di protezione diretta orientati al mantenimento della loro stabilità.
4. In associazione e funzionalmente dipendenti da quelli di cui ai punti precedenti, interventi localizzati per il contrasto al dissesto idrogeologico e per la manutenzione del territorio mediante tecniche di ingegneria naturalistica o di ripristino di sistemazioni tradizionali con muretti a secco o terrazzamenti.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge regionale n. 4/2009 “Gestione e promozione economica delle foreste”;

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011 n. 8/R “Regolamento forestale di attuazione dell’articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4”;

L.r. 45/1989 “Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici” e s.m.i.

Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 recante “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;

Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con Legge 12 dicembre 2019, n. 141, ed in particolare articolo 4 bis del medesimo, istitutivo di un Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne;

Decreto interministeriale 29 settembre 2021 “Condizioni, criteri e modalità di ripartizione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne”;

D.G.R. n 10-2996 del 19-03-2021, aggiornata con D.G.R. 12-5791 del 13.10.2022 “Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2021-2025”.

### **3. AREE INTERESSATE DALL'ATTUAZIONE DEL BANDO**

Sono finanziabili interventi da eseguirsi sul territorio della Regione Piemonte limitatamente alle aree classificate “**aree interne**” come da elenco allegato, fonte ISTAT (Allegato D).

### **4. RISORSE FINANZIARIE e INTENSITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO**

La disponibilità finanziaria relativa al presente bando è pari a 270.000,00 Euro di contributo pubblico.

Qualora ulteriori risorse finanziarie si rendessero successivamente disponibili queste potranno essere utilizzate per il finanziamento di domande relative a progetti ritenuti ammissibili in sede di istruttoria e non ammesse a finanziamento per mancanza di sufficienti risorse finanziarie.

Il contributo pubblico massimo concedibile sarà pari al 90% della spesa ammissibile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), con i seguenti limiti di importo:

- contributo minimo: 10.000 Euro;
- contributo massimo: 24.999 Euro.

Come indicato nel Decreto interministeriale 29 settembre 2021 “Condizioni, criteri e modalità di ripartizione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne”, il contributo è concesso secondo la regola “de minimis” ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti nel rispetto dei limiti e delle modalità di cui all'articolo 5 del precitato Regolamento (UE) 1407/2013.

Sul sito: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx> è possibile consultare il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per la valutazione del plafond “de minimis” del proponente.

### **5. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO**

Possono beneficiare del contributo:

- le imprese agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile, come definite al punto 1) della “Guida

## Norme di attuazione Bando 2023

all'accertamento del possesso dei requisiti delle figure professionali operanti in agricoltura ed alla applicazione delle normative riguardanti la conservazione dell'integrità fondiaria" (D.G.R. n. 15-442 del 22 dicembre 2016 e s.m.i.);

- le imprese forestali di cui all'art. 3 comma 2 lettera q) del Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34.

Le imprese di cui sopra devono eseguire direttamente gli interventi oggetto di richiesta del contributo e devono possedere i seguenti requisiti:

a. avere la disponibilità dei terreni su cui si intende realizzare l'intervento alla data di presentazione del progetto di livello esecutivo.

La disponibilità si intende acquisita in forza di atti o contratti già esistenti, o stipulati ai fini dell'ammissione ai presenti benefici, dai quali derivi la titolarità giuridica ad assumerne gli impegni e a compiere le azioni conseguenti;

b. solo per le imprese forestali, essere regolarmente iscritte all'albo delle imprese forestali transfrontaliero (TAIF) di cui al Regolamento Regionale n. 8R/2020 attuativo dell'art. 31 della l.r. 4/2009;

c. non aver beneficiato di altri finanziamenti pubblici concessi per le medesime aree e i medesimi interventi nei tre anni precedenti la concessione del contributo;

d. non aver beneficiato di altri aiuti in regime "de minimis" di cui al Reg. EU 1407/2013 di importo tale da superare, compreso il contributo richiesto, il massimale ammesso (200.000,00 Euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso);

e. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, in analogia con quanto previsto dall'art. 1, comma 553 della L. 266/05.

In riferimento al presente bando, ogni richiedente può presentare una sola domanda di contributo.

## 6. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

### TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Al fine di incentivare interventi di messa in sicurezza e manutenzione del suolo nell'ambito delle attività per la tutela e valorizzazione del patrimonio forestale e nel rispetto degli indirizzi nazionali per la tutela ambientale e paesaggistica, il contrasto al cambiamento climatico e il miglioramento della qualità dell'aria, sono ammessi:

**A) Interventi selvicolturali di riduzione del carico di combustibile vegetale nell'interfaccia urbano-rurale per la prevenzione dagli incendi boschivi** di cui all'art. 2 c.1 bis della L. 353 del 21.11.2000 come modificata dal D.L. 120 del 8.9.2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 155

del 8.11.2021.

Saranno ammessi i seguenti interventi, da eseguirsi secondo le indicazioni di cui alle “Linee guida per la selvicoltura preventiva e di interfaccia urbano/foresta” - allegato 2 del “Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2021 – 2025” approvato con D.G.R. n. 10-2996 del 19.03.2021:

1) realizzazione di una Zona Buffer (200-300 m per nuclei abitativi compatti, quali borgate e villaggi, 100-200 m per edificati isolati, quali baite o case singole), diradamenti in fustaia, conversione ceduo in alto fusto, interventi di riduzione della densità e spalcatore, interruzione omogeneità verticale/orizzontale;

#### **B) Interventi selvicolturali di ripristino di boschi degradati da eventi estremi**

Gli interventi ammessi sono:

1) interventi selvicolturali di ricostituzione (taglio piante morte instabili, sramatura, taglio dei polloni morti, sistemazione ramaglia sul terreno), taglio finalizzato ad accelerare il processo di rinnovazione, rinnovazione artificiale, rinfoltimenti, monitoraggio per verificare la presenza di dinamiche naturali, conservazione di tutte le piante portaseme vitali o parzialmente vitali, stabili e instabili, isolate o in gruppi al fine di formare zone di ombreggiamento, sistemazione tronchi lungo il versante, ecc.);

2) interventi di ripristino della sicurezza del reticolo viario (taglio piante morte, disposizione tronchi a terra per formare barriere, ancorate alla base dei ceppi tagliati o alla piante rilasciate), sentieristico (taglio delle piante morte, deperienti o instabili) e idrografico.

Nel caso di superfici percorse da incendi la valutazione sulla necessità di procedere con interventi di ripristino e la loro localizzazione nonché la successiva progettazione devono essere eseguite secondo gli specifici parametri di cui al punto 9.8 delle “Linee guida per la selvicoltura preventiva e di interfaccia urbano/foresta” contenute nell’allegato 2 del “Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2021 – 2025” approvato con D.G.R. n. 10-2996 del 19.03.2021.

Il progetto deve inoltre documentare la situazione di dissesto idrogeologico necessaria per l’eliminazione del divieto di intervento previsto dall’art. 10 della L. 353/2000; l’eventuale concessione del contributo sarà quindi anche soggetta alle valutazioni necessarie all’ottenimento dell’autorizzazione prevista.

#### **C) Interventi selvicolturali in boschi di protezione diretta orientati al mantenimento della loro stabilità**

1) interventi selvicolturali collegati alla prevenzione del rischio idrogeologico (es. gestione della vegetazione lungo il reticolo idrografico, prevenzione frane o smottamenti tramite gestione

selvicolture);

2) interventi selvicolture in grado di aumentare la funzione protettiva del bosco contro le valanghe, le laves torrentizie e la caduta massi.

**D) In associazione e funzionalmente dipendenti da quelli di cui ai punti precedenti, interventi localizzati per il contrasto al dissesto idrogeologico e per la manutenzione del territorio mediante tecniche di ingegneria naturalistica o di ripristino di sistemazioni tradizionali con muretti a secco o terrazzamenti.**

1) ripristino della stabilità dei versanti a seguito di calamità naturali ed eventi catastrofici (ad esempio tramite messa a dimora di talee e piantine);

2) opere di sistemazione idraulico-forestale, captazione e deflusso delle acque meteoriche e superficiali (briglie, canalizzazioni, drenaggio acque);

3) sistemazione di versanti e di scarpate in fase di erosione, per prevenzione rischio idrogeologico (cavalletti, palificate, viminate, ecc...).

Sono ammesse in tale categoria esclusivamente interventi ed attività che comportino modificazione o trasformazione d'uso del suolo su aree non superiori a duecentocinquanta metri quadrati e richiedenti un volume complessivo di scavo non superiore a cento metri cubi (art. 3 c. 3 della L.r. 45/1989 e s.m.i.).

## SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili appartengono a tre categorie:

1) spese per l'esecuzione degli interventi delle tipologie A), B), C) e D), determinate sulla base del prezzario regionale, anno 2023, approvato con D.G.R. n. 6-6521 del 20/02/2023 eventualmente integrabile con analisi prezzi per lavorazioni non comprese nel prezzario;

2) spese tecniche, calcolate applicando una percentuale massima del 13% sul totale delle spese per l'esecuzione degli interventi A), B), C) e D); esse comprendono: la progettazione completa di tutte le attività e gli elaborati di cui all'Allegato B2, le attività tecnico professionali connesse all'ottenimento delle eventuali autorizzazioni, la direzione lavori e la rendicontazione asseverata dei lavori di cui all'Allegato C;

3) spese amministrative generali, calcolate applicando una percentuale massima del 2% sul totale delle spese per l'esecuzione degli interventi A), B), C) e D); esse comprendono: la gestione amministrativa dell'istanza di contributo e le spese connesse all'ottenimento delle eventuali autorizzazioni. All'importo così calcolato può sommarsi l'eventuale spesa amministrativa costituita dal costo della fidejussione necessaria all'ottenimento dell'anticipazione (con presentazione del

preventivo).

#### PERIODO DI AMMISSIBILITA' DI INTERVENTI E SPESE

Sono ammissibili a contributo esclusivamente gli interventi e le spese sostenute all'interno del periodo temporale intercorrente tra la data di approvazione della graduatoria e il termine di cui al punto 12 del presente bando.

### 7. CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, deve:

7.1 essere redatta su file in formato .pdf utilizzando il modello di cui all'**Allegato A1**, completo di tutti gli allegati necessari,

7.2 essere firmata digitalmente,

7.3 essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con il seguente oggetto: "Istanza nome impresa agricola/forestale - Bando Decreto Clima", alla **Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Foreste**, nel rispetto dei requisiti di ricevibilità del messaggio della Giunta regionale, al seguente indirizzo PEC: *foreste@cert.regione.piemonte.it*

7.4 essere inviata a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determina dirigenziale di approvazione del Bando ed entro le **ore 12:30 del giorno venerdì 22 dicembre 2023**,

7.5 Alla domanda di contributo (**All. A1**) dovrà essere allegata la PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE, redatta e firmata da un tecnico forestale e nel rispetto delle norme relative ai titoli professionali richiesti per l'espletamento di tale attività secondo il modello di cui all'**Allegato B1**, con relativi allegati previsti dal medesimo modello;

### 8. PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

#### COMPETENZE

In base alla DGR n. 2-5163 del 14.06.2022, il Settore Foreste è la struttura competente all'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del presente bando.

Presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti relativi ai procedimenti.

Nel corso delle verifiche istruttorie i funzionari incaricati hanno la facoltà di effettuare sopralluoghi e chiedere integrazioni alla documentazione presentata allo scopo di sanare lievi carenze o

inesattezze formali, ottenere chiarimenti e approfondimenti tecnici, verificare la veridicità dei dati dichiarati e completare la documentazione anche provvedendo ad accertamenti d'ufficio presso altri Enti o Amministrazioni.

La gestione delle istanze di contributo è articolata su DUE FASI:

A) FASE PRIMA, basata sulla sola presentazione di un una proposta progettuale di livello preliminare, finalizzata alla verifica dei requisiti di base dei soggetti beneficiari e delle proposte di intervento per la redazione di un elenco provvisorio di potenziali beneficiari nei confronti dei quali impegnare le risorse finanziarie disponibili;

B) FASE SECONDA, basata sulla presentazione di una progettazione di livello esecutivo, finalizzata al completamento della verifica dei requisiti dei beneficiari, all'attribuzione delle priorità sulla base dei criteri, all'esame degli interventi previsti e quindi alla redazione di una graduatoria contenente l'elenco definitivo di beneficiari e della quantificazione del relativo contributo concedibile.

#### A) FASE PRIMA

##### A.1 - RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo saranno ritenute ricevibili se risultano soddisfatte le condizioni di cui ai punti 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4.

In caso di irricevibilità il procedimento viene concluso ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della l.r. 14/2014.

Solo le domande ritenute ricevibili saranno avviate alle successive valutazioni istruttorie.

##### A.2 ISTRUTTORIA PER LA REDAZIONE DI UN ELENCO PROVVISORIO DI POTENZIALI BENEFICIARI

Le attività istruttorie saranno condotte nel seguente modo:

- la verifica dei soggetti beneficiari e dei relativi requisiti (cfr. punto 5 "SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO") sarà basata sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nel modello di domanda (**Allegato A1**);
- la verifica della localizzazione degli interventi (cfr. punto 3 "AREE INTERESSATE DALL'ATTUAZIONE DEL BANDO) sarà basata sulla perimetrazione allegata all'**Allegato B1**.

**Il procedimento istruttorio si concluderà entro il 31.12.2023.**

In esito all'attività istruttoria verrà redatto e approvato con atto dirigenziale un elenco di soggetti in possesso dei requisiti per l'ottenimento di un contributo.

Nei confronti di questo elenco, con il medesimo atto, verrà effettuato l'impegno delle risorse economiche disponibili sul bilancio regionale.

## B) FASE SECONDA

### B.1 RICHIESTA DI PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI LIVELLO ESECUTIVO

Ai soggetti inclusi nell'elenco provvisorio dei potenziali beneficiari verrà richiesto di presentare, **entro il giorno venerdì 12 aprile, ore 12.30**, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con il seguente oggetto: "Istanza nome impresa agricola/forestale - Bando Decreto Clima – progetto esecutivo", alla **Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Foreste**, nel rispetto dei requisiti di ricevibilità del messaggio della Giunta regionale (solo file con estensione .p7m o .pdf), al seguente indirizzo PEC: [foreste@cert.regione.piemonte.it](mailto:foreste@cert.regione.piemonte.it), la seguente documentazione:

1. le dichiarazioni di cui all'**Allegato A2**, attestanti la disponibilità delle superfici oggetto di intervento e la localizzazione degli interventi ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di priorità;
2. un progetto di livello esecutivo, redatto e firmato da un tecnico forestale e nel rispetto delle norme relative ai titoli professionali richiesti per l'espletamento di tale attività secondo il modello di cui all'**Allegato B2**, con relativi allegati dettagliati nel medesimo modello (stima dei costi e documentazione cartografica, fotografica e corografica);
3. eventuale titolo o avvenuta presentazione dell'istanza per autorizzazione Paesaggistica degli interventi di ingegneria naturalistica in aree delimitate con provvedimento ai sensi dell'art. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
4. eventuale esito o avvenuta presentazione dell'istanza per Valutazione d'Incidenza ove prevista per interventi nei Siti Natura 2000;
5. eventuali altre autorizzazioni che fossero necessarie a seconda del tipo di intervento oggetto di richiesta del contributo (es. L.r. 45/1989).

Le eventuali istanze di autorizzazione allegate in questa fase dovranno essere tempestivamente sostituite dalle corrispondenti autorizzazioni, in assenza delle quali la domanda di contributo non potrà essere finanziata.

Ai sensi dell'art. 3 c. 4. del Regolamento Forestale regionale D.P.G.R. 8R del 20.09.2011, il provvedimento di concessione di contributo da parte della struttura regionale competente in materia forestale per la realizzazione di interventi selvicolturali esonera dalla presentazione delle comunicazioni o dell'istanza di autorizzazione.

L'esecuzione dei lavori senza aver conseguito le eventuali autorizzazioni necessarie prevede l'esclusione all'accesso del finanziamento.

## B.2 ISTRUTTORIA DEI PROGETTI DI LIVELLO ESECUTIVO

L'istruttoria dei progetti di livello esecutivo comprende:

- la verifica del requisito della disponibilità, in capo al beneficiario, delle superfici oggetto di intervento (cfr. punto 5 "SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO" – lettera a);
- la verifica dell'ammissibilità degli interventi e delle spese (cfr. punto 6 "INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI"). Questa verifica comprende l'esame delle autorizzazioni necessarie ed ottenute con le eventuali rispettive prescrizioni;
- l'attribuzione del punteggio in base ai criteri di priorità e la verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto (cfr. punto 9 "CRITERI DI PRIORITA");
- la quantificazione del contributo spettante e la verifica del minimo e del massimo concedibile (cfr. punto 4 "RISORSE FINANZIARIE E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO").

Lo svolgimento e l'esito dell'istruttoria vengono riportati nel "verbale di istruttoria" contenente:

- il punteggio assegnabile e l'entità del contributo concedibile,
- gli elementi e le motivazioni relativi a quanto sopra,
- l'esito circa la non ammissibilità parziale o totale a contributo,
- il quadro economico del progetto approvato con le eventuali prescrizioni per l'esecuzione degli interventi.

Il responsabile del procedimento, come previsto dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'articolo 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, prima della formale adozione di un provvedimento negativo o parzialmente positivo (vale a dire un provvedimento che preveda parziale rigetto della domanda), comunica all'interessato le ragioni ostative all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni (consecutivi) dal ricevimento della comunicazione, l'interessato ha facoltà di presentare osservazioni scritte (controdeduzioni), eventualmente corredate da documenti.

La comunicazione di cui sopra sospende i termini di conclusione del procedimento amministrativo, che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza di esse, dalla scadenza del termine indicato per concludersi entro i 30 giorni successivi.

Nella motivazione del provvedimento finale è data ragione del mancato o soltanto parziale accoglimento delle osservazioni dell'interessato.

I verbali di istruttoria costituiscono la base per la determinazione dirigenziale con cui si:

## Norme di attuazione Bando 2023

- rigettano le domande di contributo non idonee, con motivazione dell'archiviazione stessa;
- approva la graduatoria delle domande idonee, con indicazione per ogni domanda del punteggio di merito (in caso di parità di punteggio verrà data priorità alla proposta che ha un maggior punteggio sul criterio n. 7) e del contributo ammesso.

In base alle risorse disponibili, con l'atto di approvazione della graduatoria verranno individuati i seguenti raggruppamenti:

1. domande "ammissibili e finanziabili", fino all'utilizzo delle risorse disponibili;
2. domande "ammissibili ma non finanziabili", collocate in posizioni successive a quelle del punto precedente;
3. domande escluse dal contributo pubblico perché non ammissibili.

**Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dei progetti di livello esecutivo** con l'approvazione della graduatoria mediante determinazione dirigenziale.

Con l'approvazione della graduatoria vengono individuati i beneficiari e viene assegnato il CUP ad ogni singolo intervento.

A seguito dell'approvazione della graduatoria l'esito dell'istruttoria viene comunicato tramite PEC, a cura del Responsabile del procedimento, al titolare della domanda di contributo.

Con la medesima comunicazione viene autorizzata l'esecuzione degli interventi in conformità a quanto approvato e riportato nel verbale di istruttoria, con le relative prescrizioni.

In caso di eventuali autorizzazioni il cui esito finale non è perfezionato entro il termine istruttorio sopra previsto, la comunicazione di autorizzazione all'esecuzione degli interventi sarà provvisoria e vincolata all'ottenimento delle autorizzazioni mancanti.

Queste dovranno essere tempestivamente consegnate al Settore Foreste della Regione Piemonte per la verifica di compatibilità con quanto già istruito e l'eventuale necessità di rimodulazione del progetto e del contributo assegnato.

Tale verifica si concluderà con una comunicazione definitiva di autorizzazione all'esecuzione degli interventi.

Dalla data di approvazione della graduatoria decorre l'ammissibilità delle spese.

## **9. CRITERI DI PRIORITA'**

In coerenza con quanto disposto con la DGR n. 2-5163 del 14.06.2022, per la concessione dei

## Norme di attuazione Bando 2023

contributi in attuazione del presente bando si applicano i seguenti criteri di priorità:

<b>N.</b>	<b>Criterio</b>	<b>Punti</b>	
1	Interventi ricadenti in aree con funzione protettiva <i>(massimo 4 punti)</i>	<u>non</u> in funzione protettiva diretta	0
		funzione protettiva diretta	4
2	Interventi ricadenti in aree degradate da eventi estremi <i>(massimo 4 punti)</i>	<u>non</u> degradata da eventi estremi	0
		fino al 50% (*)	2
		da 51 a 100% (*)	4
3	Interventi ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267/1923 e s.m.i. <i>(massimo 4 punti)</i>	<u>non</u> ricadenti in area sottoposta a vincolo idrogeologico	0
		fino al 33% (*)	1
		da 34% a 66% (*)	2
		da 67% a 100% (*)	4
4	Interventi ricadenti in fasce fluviali <i>(massimo 2 punti)</i>	A PAI	2
		B PAI	1
5	Interventi ricadenti in superficie per la quale il Piano AIB 2021-2025 indica priorità di intervento <i>(massimo 4 punti)</i>	Alta	4
		Moderatamente alta	2
		Moderata, moderatamente bassa, bassa o nessuna priorità	0
6	Interventi eseguiti da imprese aventi sede operativa nei comuni classificati montani o collinari <i>(massimo 2 punti)</i>	montani o parzialmente montani	2
		collinari	1
7	Interventi effettuati da imprenditori agricoli e imprenditori forestali con età inferiore a 40 anni alla data di chiusura del bando <i>(massimo 4 punti)</i>	fino a 29 anni	4
		da 30 a 34 anni	3
		da 35 a 39 anni	2
		da 40 anni	0
8	Interventi ricadenti in Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette <i>(massimo 4 punti)</i>	Rete Natura 2000	4
		Aree Protette	2

## Norme di attuazione Bando 2023

		<u>non</u> ricadente in RN2000 o in Aree protette	0
9	Intervento eseguito su terreni aggregati (forma di gestione forestale associata o associazioni fondiarie) (massimo 3 punti)	<u>non</u> eseguito su terreni aggregati	0
		fino al 33% (*)	1
		da 34% a 66% (*)	2
		da 67% a 100% (*)	3
10	Intervento inserito in uno strumento di pianificazione forestale (massimo 3 punti)	<u>non</u> inserito in PFA	0
		fino al 33% (*)	1
		da 34% a 66% (*)	2
		da 67% a 100% (*)	3
11	Qualità e completezza della proposta progettuale (massimo 5 punti)	elevata	5
		molto buona	4
		buona	3
		sufficiente	2
		scarsa	1
	<i>Massimo 39 punti</i>		

(\*) della superficie inserita in domanda

Al fine di assicurare il finanziamento di interventi di elevato standard qualitativo, potranno beneficiare del contributo pubblico solo le istanze **con punteggio superiore a 8 e con almeno 2 punti assegnati sul criterio 11.**

### Descrizione dei criteri

1. Protezione diretta: il punteggio viene assegnato quando la superficie di intervento ricade almeno per il **50** % in boschi con funzione di protezione diretta. Il criterio è basato sui dati contenuti nel sistema informativo forestale regionale (SIFOR) e può essere calcolato utilizzando una delle seguenti alternative:

- il livello informativo “Destinazione” presente nella Carta forestale regionale 2016 (funzione protettiva – codice PD);
- il livello informativo specifico relativo a PFA/PGF anche se scaduti o in scadenza;
- relazione e cartografia tecnica redatte da un tecnico forestale abilitato, secondo le

“Indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei piani forestali aziendali – PFA” approvate con DGR 27-3480 del 13.06.2016.

La condizione deve essere espressa tramite apposita dichiarazione effettuata dal richiedente nel modello di dichiarazioni (Allegato A2).

2. Area degradata da eventi estremi: la condizione deve essere espressa tramite apposita dichiarazione effettuata dal richiedente nel modello di dichiarazioni (Allegato A2) sulla base di relazione e cartografia tecnica redatte da un tecnico forestale abilitato oppure sulla base del “Registro degli eventi” di un PFA come previsto dalle “Indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei piani forestali aziendali – PFA” approvate con DGR 27-3480 del 13.06.2016.
3. Interventi ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e s.m.i.: il criterio può essere verificato inserendo le particelle catastali tramite la funzione “Ricadenzza particelle catastali” all’interno della sezione “Banche dati e carta forestale” del SIFOR, a questo [link](#)<sup>1</sup>. La condizione deve essere riportata nell’allegato A2.
4. Fasce fluviali: il punteggio viene assegnato quando la superficie di intervento ricade almeno per il **50** % in area di Fascia A o B del PAI. Nel caso in cui, le superfici coinvolte siano ripartite su più fasce, il punteggio attribuibile sarà quello riferito alla fascia fluviale prevalente in termini di superficie.  
L’identificazione della fascia fluviale è possibile tramite il Piano per l’Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino del fiume Po, per l’ambito territoriale della Regione Piemonte e relativa cartografia, consultabile sul Geoportale Piemonte al [link](#)<sup>2</sup>, cliccando su “Aggiungi strato di servizio alla mappa”.  
La condizione deve essere riportata esplicitamente nell’allegato A2.
5. Superficie per la quale il Piano AIB 2021-2025 indica priorità di intervento: secondo le priorità di intervento *Alta* o *Moderatamente alta* nei Comuni riportati nel capitolo 7.6.1 del Piano AIB, approvato con D.G.R. n 10-2996 del 19.03.2021 e aggiornato con D.G.R. 12-5791 del 13.10.2022, consultabile a questo [link](#)<sup>3</sup>.
6. Interventi eseguiti da imprese aventi sede operativa nei comuni classificati montani o collinari: il punteggio corrispondente viene assegnato in base alla classificazione territoriale altimetrica del Comune secondo la D.C.R. 826-6658 del 12.5.1988, disponibile a questo [link](#)<sup>4</sup>.
7. Interventi effettuati da imprenditori agricoli e imprenditori forestali con età inferiore a 40 anni alla data di chiusura del bando: il soggetto beneficiario non deve aver compiuto 40 anni alla data di chiusura del bando. La condizione è dimostrata nei dati anagrafici e nelle dichiarazioni

---

1 <http://www.sistemapiemonte.it/popalfa/authentication/LoginSispieAction.do>

2 [https://www.geoportale.piemonte.it/geonetwork/srv/ita/catalog.search#/metadata/r\\_piemon:204f97cf-d39b-4221-98f5-3fce43e8b052/formatters/xsl-view?root=div&view=advanced&approved=true](https://www.geoportale.piemonte.it/geonetwork/srv/ita/catalog.search#/metadata/r_piemon:204f97cf-d39b-4221-98f5-3fce43e8b052/formatters/xsl-view?root=div&view=advanced&approved=true)

3 <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/protezione-civile/incendi-boschivi/dgr-12-5791-13102022-piano-regionale-per-programmazione-delle-attivit -previsione-prevenzione-lotta>

4 [https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2020-06/def\\_classificaz.\\_territorio\\_piemonte.pdf](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2020-06/def_classificaz._territorio_piemonte.pdf)

ai sensi del DPR 445/2000.

8. Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette: il punteggio viene assegnato quando la superficie di intervento ricade almeno per il **50** % in area Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette. I dati geografici relativi alle Aree protette e ai Siti RN2000 sono disponibili sul sito ufficiale della Regione Piemonte a questo [link](#)<sup>5</sup>. La condizione deve essere riportata esplicitamente nell'allegato A2.
9. Intervento eseguito su terreni aggregati (forma di gestione forestale associata o associazioni fondiarie): il criterio è dimostrabile tramite l'atto costitutivo della forma associata. A seconda della percentuale di superficie riguardante l'intervento e ricadente in tale forma associata, viene assegnato un punteggio diverso.
10. Intervento inserito in uno strumento di pianificazione forestale: il criterio può essere dimostrato tramite l'appartenenza delle superfici coinvolte in un PFA approvato e in corso di validità, o in fase di approvazione tecnica (ai sensi del art.11 comma 3 del Regolamento forestale) o ad uno strumento equivalente. I PFA scaduti non sono considerati validi. La condizione deve essere riportata nell'allegato A2.
11. Qualità e completezza della proposta progettuale: il punteggio verrà assegnato valutando il livello di chiarezza, completezza, logicità nella descrizione della proposta progettuale, degli obiettivi e delle attività pianificate. Vengono inoltre valutate la conformità, la completezza e l'adeguatezza di tutto il materiale documentale richiesto.

## 10. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA EROGAZIONE DI ANTICIPI

Successivamente alla comunicazione dell'esito dell'istruttoria e all'autorizzazione all'esecuzione degli interventi, solo per i beneficiari che abbiano ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie, può essere richiesto il pagamento di un anticipo delle spese di intervento per un valore massimo del 50% dell'importo del contributo richiesto, previa presentazione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari a quello dell'anticipo richiesto.

La fidejussione bancaria od assicurativa, a garanzia della somma anticipata, deve essere redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato E** e deve essere rilasciata da:

- Enti assicurativi che risultano autorizzati al ramo cauzioni da parte dell'IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Il sito dell'IVASS è: [www.ivass.it](http://www.ivass.it)),
- Istituzioni finanziarie e creditizie autorizzate al rilascio di fidejussioni da parte di Banca d'Italia,
- Consorzi di garanzia collettiva dei fidi iscritti all'albo degli intermediari finanziari, ex art. 106

---

<sup>5</sup> <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/dati-geografici-siti-natura-2000-altri-dati>

del TUB, di cui al D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, e sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 108 del medesimo testo unico.

## **11. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E VARIANTI**

Gli interventi devono essere eseguiti in conformità a quanto riportato nel verbale di istruttoria e applicando le eventuali prescrizioni impartite con lo stesso.

Eventuali modifiche alle attività previste non devono determinare una diminuzione del punteggio assegnato tale da comportare l'esclusione dalla graduatoria dei soggetti ammessi e finanziati e devono essere preventivamente approvate dal Settore Foreste sulla base di una richiesta di variante presentata dal beneficiario.

La richiesta di variante deve essere motivata e deve contenere:

- un quadro di raffronto fra la situazione approvata e quella nuova prefigurata,
- tutta la documentazione tecnica e amministrativa di supporto connessa alla nuova situazione.

Non devono essere preventivamente approvate dal Settore Foreste le eventuali modifiche che:

- siano contenute entro il 5% delle singole voci del computo metrico;
- siano contenute entro il 5% della superficie interessata;
- siano compatibili con le autorizzazioni ottenute.

## **12. TERMINE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE**

La conclusione degli interventi oggetto del finanziamento e la richiesta di liquidazione del contributo corredata dalla documentazione di rendicontazione dovranno avvenire entro il termine di 365 gg dalla data della determinazione di approvazione della graduatoria.

Verrà applicata una decurtazione del 5% per ogni mese o frazione di mese di ritardo rispetto a tale termine, con un massimo di 6 mesi oltre i quali il contributo non è più riconosciuto.

## **13. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Ai fini della liquidazione del contributo per le spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento secondo la graduatoria approvata dal Settore Foreste della Regione Piemonte, il beneficiario dovrà inviare una dichiarazione relativa all'effettiva esecuzione degli interventi, alla loro rispondenza a quanto approvato dalla Regione Piemonte – Settore Foreste e all'importo delle spese sostenute, il cui schema è rappresentato nell'**Allegato C**, con la seguente documentazione allegata:

- a. una relazione tecnica specialistica di fine lavori costituita da una perizia tecnica asseverata

## Norme di attuazione Bando 2023

da parte di tecnico professionista abilitato, contenente il computo metrico economico consuntivo (da prezzario regionale 2023 approvato con D.G.R. n. 6-6521 del 20/02/2023) relativo alle diverse tipologie di intervento A, B, C e D.

L'asseverazione è rilasciata al termine dei lavori e attesta l'effettiva realizzazione degli interventi in conformità al progetto approvato con l'istruttoria e a quanto autorizzato dalla Regione Piemonte – Settore Foreste e il corrispondente importo economico;

- b. documentazione fotografica esaustiva relativa agli esiti degli interventi effettuati;
- c. perimetrazione cartografica delle aree oggetto di intervento, sulla base dati territoriale di riferimento degli enti (BDTRE) di cui all'articolo 5 della l.r. 21/2017 e rese disponibili anche in formato vettoriale georeferenziato idoneo alla consultazione tramite strumenti GIS, con la relativa attestazione di conformità;
- d. qualora pertinente, documentazione per la verifica del rispetto della normativa vigente in materia forestale e ambientale, inclusi il Regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 "European Timber Regulation" (EUTR), c.d. "Due Diligence" e il Regolamento (UE) n. 1115/2023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 2023 (D.G.R. 23 Settembre 2013, n. 19-6394);
- e. la rendicontazione delle spese sostenute mediante la consegna della seguente documentazione:
  - fatture relative alle spese tecniche e generali, riportanti il CUP;
  - fatture quietanziate relative a spese amministrative generali, riportanti il CUP;
  - eventuale fattura/ricevuta/giustificativo relativo al costo della fidejussione, riportante il CUP.

A tal fine si precisa che non verranno liquidati i costi relativi agli interventi che risultassero difformi da quelli approvati con la graduatoria regionale.

La richiesta di liquidazione dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa entro i termini di cui al punto 12 "TERMINE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE" via **PEC all'indirizzo: [foreste@cert.regione.piemonte.it](mailto:foreste@cert.regione.piemonte.it)**

La perimetrazione cartografica dovrà essere inviata all'indirizzo **[foreste@regione.piemonte.it](mailto:foreste@regione.piemonte.it)**

Sia in fase di istruttoria della graduatoria che in fase di liquidazione delle spese, la Regione Piemonte, Settore Foreste potrà effettuare verifiche in loco.

#### **14. ISTRUTTORIA E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

## Norme di attuazione Bando 2023

In seguito alla presentazione della richiesta di liquidazione sulla base dello schema di cui all'**Allegato C**, verrà effettuata l'istruttoria per la liquidazione.

L'istruttoria verrà svolta sulla base della documentazione presentata e delle dichiarazioni effettuate dal tecnico professionista abilitato.

In particolare le spese per l'esecuzione degli interventi (tipologie A, B, C e D) verranno riconosciute basandosi sull'asseverazione dello stato finale dei lavori e delle spese da parte del professionista incaricato.

L'accertamento di falsa attestazione e non rispondenza al vero di quanto dichiarato nell'asseverazione del professionista comporta la decadenza dalla concessione del contributo.

Solo qualora fosse ritenuto necessario, in seguito alla valutazione della documentazione di cui sopra e a discrezione del Settore Foreste, potranno essere eseguite verifiche di merito sugli interventi eseguiti e sulle spese sostenute e potranno essere svolti sopralluoghi di verifica.

Nell'ambito dell'istruttoria verrà verificato il termine di esecuzione degli interventi e di richiesta del pagamento, applicando le eventuali riduzioni in caso di ritardo.

## 15. PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE

Le Determinazioni dirigenziali di approvazione del bando, dell'elenco provvisorio dei potenziali beneficiari e delle graduatorie delle domande ammissibili vengono pubblicate:

- sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte:  
<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2022/corrente/>
- on line nella sezione Notizie del tema Foreste:  
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste>
- on line nella sezione Amministrazione trasparente presente nella home page del sito istituzionale della Regione Piemonte:  
<http://trasparenza.regione.piemonte.it/amministrazione-trasparente>

## 16. RIESAMI/RICORSI

Qualora in esito al riesame sia adottato un provvedimento di rigetto della domanda, questo può essere impugnato di fronte all'autorità giudiziaria a tutela delle posizioni di interesse legittimo, entro i seguenti termini:

## Norme di attuazione Bando 2023

- 60 giorni dalla notifica (o dalla piena conoscenza del provvedimento amministrativo) per il ricorso al TAR (Tribunale amministrativo regionale);
- oppure 120 giorni dalla notifica per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Si tratta di rimedi giurisdizionali alternativi, per cui l'utilizzo di uno esclude la possibilità di ricorrere all'altro. Le decisioni dell'autorità giudiziaria, in entrambi i casi, sono impugnabili in un secondo grado di giudizio.

A tutela delle posizioni di diritto soggettivo è possibile presentare ricorso innanzi al Giudice Ordinario.

L'Amministrazione può procedere in ogni momento, anche in pendenza di ricorso giurisdizionale, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, al riesame critico della propria attività, dei procedimenti e dei provvedimenti, al fine di garantire la legittimità dell'azione amministrativa e il più efficace perseguimento dell'interesse pubblico generale.

La Regione Piemonte, inoltre, ha istituito con L.R. n. 50/1981 la figura del "Difensore civico" il quale, esercitando le proprie funzioni in autonomia in quanto non soggetto a controllo gerarchico e funzionale, assicura a tutti la tutela non giurisdizionale nei confronti delle amministrazioni interessate.

In particolare, questa figura interviene normalmente su istanza di chi, avendo richiesto all'Amministrazione regionale e/o enti collegati un atto dovuto, non lo abbia ottenuto senza giustificato motivo. In tale ipotesi il Difensore, valutata la fondatezza del reclamo, richiede agli uffici competenti le informazioni necessarie e, a seguito dell'istruttoria, formula i propri rilievi agli uffici e al soggetto interessato indicando, se necessario, le iniziative da intraprendere.

## **17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Ai sensi della L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e della L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", il Responsabile del procedimento è: Enrico GALLO – Dirigente Responsabile del Settore Foreste.

## **18. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

### RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali, del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 5 del 1 febbraio 2010, il titolare e responsabile del trattamento dei dati è la

Giunta Regionale del Piemonte, delegato al trattamento è Enrico GALLO – Dirigente Responsabile del Settore Foreste.

Con l'invio della domanda di sostegno e della relativa documentazione, la Regione Piemonte entra in possesso di alcuni dati a carattere personale. L'acquisizione di tali dati è prevista dalle disposizioni vigenti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e sono utilizzati solo a tale scopo.

I dati personali forniti alla Regione Piemonte sono trattati ai sensi del regolamento (UE) 2016/679, anche denominato 'Regolamento Generale sulla protezione dei dati' (GDPR).

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR si informa che:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali espressi nella presente dichiarazione e comunicati a Regione Piemonte;
- il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Bando; i dati acquisiti saranno utilizzati ai fini dell'erogazione di contributi o premi;
- l'acquisizione dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Giunta regionale è [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it), Piazza Castello 165, 10121 Torino;

I titolari di domande potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **19. CONTATTI**

Siti internet di riferimento:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste>

E' possibile richiedere informazioni tramite e-mail a:

[foreste@regione.piemonte.it](mailto:foreste@regione.piemonte.it)

Norme di attuazione Bando 2023

E' inoltre disponibile un servizio telefonico attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 12.30 e il venerdì dalle ore 9.00 alle 14.00 (festivi esclusi) ai seguenti numeri: 011 432 5140 – 011 432 3813.

**ALLEGATI:**

**ALLEGATO A – FACSIMILE MODELLO DI DOMANDA**

**ALLEGATO B1 – FACSIMILE PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE**

**ALLEGATO B2 – FACSIMILE PROPOSTA PROGETTUALE DI LIVELLO ESECUTIVO**

**ALLEGATO C – FACSIMILE MODELLO RICHIESTA LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE**

**ALLEGATO D – ELENCO COMUNI AREE INTERNE DEL PIEMONTE**

**ALLEGATO E – FACSIMILE POLIZZA FIDEJUSSORIA**

## MODELLO DI DOMANDA

La presente istanza è  
esente dall'imposta di  
bollo ai sensi del  
DPR 642 del 1972 –  
All. B – punto 21bis

Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Foreste

PEC: [foreste@cert.regione.piemonte.it](mailto:foreste@cert.regione.piemonte.it)

**ISTANZA DI CONTRIBUTO - “BANDO DECRETO CLIMA” PER IL COFINANZIAMENTO DI  
INTERVENTI EFFETTUATI DA IMPRESE AGRICOLE E FORESTALI PER LA TUTELA  
AMBIENTALE E IDROGEOLOGICA DELLE AREE INTERNE**

(Art 4 bis del D.L. 14 ottobre 2019 n.111 convertito con L. 12 dicembre 2019 n.141 e  
Decreto interministeriale del 29 settembre 2021)

**IL SOTTOSCRITTO**

Cognome		Nome		Codice Fiscale
Luogo di nascita		Provincia	Stato	Data nascita:
Residente in		Provincia	Stato	Sesso (M/F)
Indirizzo residenza			n. civico	CAP
Telefono fisso / cellulare	E-mail (Posta elettronica)		PEC (Posta Elettronica Certificata)	

**IN QUALITA' DI (titolare, legale rappresentante, altro ...):** .....

**della seguente IMPRESA:**

Denominazione:		Partita IVA	Codice Fiscale
Registro Imprese	Anno Iscrizione	CUAA	n. iscrizione TAIF
Con sede legale in (Comune)		Provincia	Stato
Indirizzo sede		n. civico	CAP
PEC (Posta Elettronica Certificata)	E-mail (Posta elettronica)	Telefono fisso / cellulare	

ai sensi dell'Art 4 bis del D.L. 14 ottobre 2019 n.111 convertito con L. 12 dicembre 2019 n.141 e del Decreto interministeriale del 29 settembre 2021

## CHIEDE

**L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO DI € ..... (INDICARE L'IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICHIESTO) PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA DI INTERVENTO DELL'IMPORTO DI € ..... (INDICARE L'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI COMPRESIVO DI SPESE TECNICHE E AMMINISTRATIVE):**  
**(BARRARE CON UNA X IL RIQUADRO A SINISTRA)**

	A) Interventi di riduzione del carico di combustibile vegetale nell'interfaccia urbano- rurale per la prevenzione dagli incendi boschivi di cui all'art. 2 c.1 bis della L. 353 del 21.11.2000 come modificata dal D.L. 120 del 8.9.2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 155 del 8.11.2021
	B) Interventi selvicolturali di ripristino di boschi degradati da eventi estremi
	C) Interventi selvicolturali in boschi di protezione diretta orientati al mantenimento della loro stabilità
	D) In associazione e funzionalmente dipendenti da quelli di cui ai punti precedenti, interventi localizzati per il contrasto al dissesto idrogeologico e per la manutenzione del territorio mediante tecniche di ingegneria naturalistica o di ripristino di sistemazioni tradizionali con muretti a secco o terrazzamenti

### DATI DEL CONTO CORRENTE DA UTILIZZARSI PER IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO

Intestatario del conto	IBAN	ISTITUTO	Agenzia

### EVENTUALE NOMINATIVO CUI RIVOLGERSI PER CHIARIMENTI:

Cognome	Nome	
Telefono fisso / cellulare	E-mail (Posta elettronica)	PEC (Posta Elettronica Certificata)

Il sopraindicato titolare/legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità,

## DICHIARA

1) di avere preso visione del Bando pubblico per l'assegnazione dei fondi di cui dell'Allegato "1" della D.D. .... del .... 2023, relativo al Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne di cui all'Art 4 bis del D.L. 14 ottobre 2019 n.111 convertito con L. 12 dicembre 2019

n.141 e del Decreto interministeriale del 29 settembre 2021 e di accettare integralmente quanto in essi disposto e contenuto;

2) di essere titolato alla presentazione dell'istanza, possedendo i seguenti requisiti:

2.1 richiedere e ottenere, entro la data di presentazione del progetto di livello esecutivo, la disponibilità dei seguenti terreni su cui si intendono realizzare gli interventi:

(occorre costruire un file excel con la struttura della tabella sottostante, trasformarlo in formato .pdf e allegarlo)

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Intestatario	Superficie della particella	Superficie boscata totale oggetto di intervento	Superficie boscata oggetto di intervento per ogni tipologia <sup>1</sup>			
								A)	B)	C)	D)

2.2 (solo per le imprese forestali) essere regolarmente iscritta all'albo delle imprese forestali transfrontaliero (TAIF);

2.3 non avere beneficiato di altri finanziamenti pubblici concessi per le medesime aree e i medesimi interventi nei tre anni precedenti la concessione del contributo;

2.4 non aver beneficiato di altri aiuti in regime "de minimis" di cui al Reg. EU 1407/2013 di importo tale da superare, compreso il contributo richiesto, il massimale ammesso (200.000,00 Euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso);

2.5 essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, in analogia con quanto previsto dall'art. 1, comma 553 della L. 266/05;

3) di impegnarsi alla presentazione di un progetto di livello esecutivo, entro il giorno venerdì 19 aprile 2024;

4) di essere consapevole che il mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando, comporta la revoca del contributo e la restituzione delle somme eventualmente riscosse, con la maggiorazione degli interessi legali dovuti o la riduzione del contributo;

5) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, esclusivamente per gli adempimenti istruttori della pratica di contributo (D. Lgs. n.196/2003).

## ALLEGA:

1 A) = interventi selvicolturali di riduzione del carico di combustibile  
 B) = interventi selvicolturali di ripristino di boschi degradati da eventi estremi  
 C) = interventi selvicolturali in boschi di protezione diretta  
 D) = interventi localizzati per il contrasto al dissesto idrogeologico (solo in associazione a quelli di tipo A, B o C)

impegno per la presentazione di una proposta progettuale preliminare, redatta e firmata da un tecnico forestale secondo **Allegato B1**, con relativi allegati.

Il/La sottoscritto/a si assume la piena responsabilità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione ad essa allegata.

*Il presente modulo deve essere firmato con firma digitale.*

\_\_\_\_\_

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma della proprietà / Legale rappresentante



ne	ne					della particella	totale oggetto di intervento	per ogni tipologia <sup>1</sup>					(indicare il nome del file .pdf che viene allegato)
								A)	B)	C)	D)		

3) di realizzare le opere nel rispetto di quanto autorizzato con l'istruttoria regionale per la concessione del contributo e di quanto eventualmente prescritto nell'ambito dei procedimenti per il rilascio delle eventuali autorizzazioni che fossero necessarie;

4) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, esclusivamente per gli adempimenti istruttori della pratica di contributo (D. Lgs. n.196/2003).

**al fine dell'attribuzione del punteggio secondo i criteri di selezione**

**DICHIARA inoltre che le aree di intervento sono:**

- 
- 1 A) = interventi selvicolturali di riduzione del carico di combustibile  
 B) = interventi selvicolturali di ripristino di boschi degradati da eventi estremi  
 C) = interventi selvicolturali in boschi di protezione diretta  
 D) = interventi localizzati per il contrasto al dissesto idrogeologico (solo in associazione a quelli di tipo A, B o C).
- 2 Specificare il titolo di disponibilità secondo la seguente casistica:  
 P = Proprietà (compresi i casi di comproprietà)  
 A = Affitto (**occorre allegare il contratto di affitto**)  
 ATD = Altro Titolo di Disponibilità, quali ad es. gestione di associazione fondiaria, consorzio di proprietari terrieri, etc. (**occorre allegare l'atto o gli atti da cui si evinca la titolarità alla gestione**)  
 DT = Disponibilità Temporanea finalizzata alla realizzazione degli interventi previsti dal bando (**occorre allegare l'atto con cui il proprietario autorizza alla realizzazione degli interventi previsti dal bando**).

Superficie totale area di intervento			
Dati superficie forestale			Punteggio da autovalutazione
1	Funzione protettiva diretta	m <sup>2</sup>	
		%	
2	Area degradata da eventi estremi	m <sup>2</sup>	
		%	
3	Interventi ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e s.m.i.	m <sup>2</sup>	
		%	
4	Fasce fluviali del PAI	A	
		B	
5	Superficie per la quale il Piano AIB 2021-2025 indica priorità di intervento	Alta	
		Moderatamente alta	
6	Interventi eseguiti da imprese aventi sede operativa nei comuni classificati montani o collinari	Montani o parzialm. montani	
		Collinari	
7	Interventi effettuati da imprenditori agricoli e imprenditori forestali con età inferiore a 40 anni alla data di chiusura del bando	anni	
8	Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette	Rete Natura 2000	
		Aree Protette	
9	Intervento eseguito su terreni aggregati (forma di gestione forestale associata o associazioni fondiarie)	%	
10	Intervento inserito in uno strumento di pianificazione forestale	SI	
		NO	

**ALLEGA:**

proposta progettuale di livello esecutivo, redatta e firmata da un tecnico forestale secondo **Allegato B2**, con relativi allegati.

eventuale titolo o avvenuta presentazione dell'istanza per autorizzazione Paesaggistica degli interventi di ingegneria naturalistica in aree delimitate con provvedimento ai sensi dell'art. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

eventuale esito o avvenuta presentazione dell'istanza per Valutazione d'Incidenza ove prevista per interventi nei Siti Natura 2000;

eventuali altre autorizzazioni che fossero necessarie a seconda del tipo di intervento oggetto di richiesta del contributo (es. L.r. 45/1989).

Il/La sottoscritto/a si assume la piena responsabilità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione ad essa allegata.

*Il presente modulo deve essere firmato con firma digitale.*

---

Luogo e data

---

Firma della proprietà / Legale rappresentante

**ISTANZA DI CONTRIBUTO - BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI  
EFFETTUATI DA IMPRESE AGRICOLE E FORESTALI PER LA TUTELA AMBIENTALE E  
IDROGEOLOGICA DELLE AREE INTERNE**

(Art 4 bis del D.L. 14 ottobre 2019 n.111 convertito con L. 12 dicembre 2019 n.141 e  
Decreto interministeriale del 29 settembre 2021)

**PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE**

La relazione dev'essere redatta, firmata e timbrata da un Tecnico forestale abilitato.

**1. Titolo dell'iniziativa**

Indicare il nome sintetico con cui individuare l'iniziativa

**2. Denominazione del Beneficiario**

Denominazione

Indirizzo

Recapiti (tel., email)

Nominativo della persona da contattare

**3. Descrizione sommaria della proposta progettuale**

Descrizione delle tipologie di intervento che si prevedono di realizzare, degli obiettivi dell'intervento e della situazione finale attesa .

**4. Delimitazione cartografica degli interventi**

- perimetri delle aree oggetto di domanda individuate catastalmente (file .pdf) e correlata tabella (punto 2.1 delle dichiarazioni del Modello di domanda – All. A) con elenco mappali, intestatari e relative superfici;

- perimetri delle aree oggetto di domanda riportati sulla base dati territoriale di riferimento degli enti (BDTRE) di cui all'articolo 5 della l.r. 21/2017 in formato vettoriale georeferenziato idoneo alla consultazione tramite strumenti GIS, con la relativa attestazione di conformità. I file relativi alle superfici di intervento in formato vettoriale georeferenziato dovranno essere inviati all'indirizzo: [foreste@regione.piemonte.it](mailto:foreste@regione.piemonte.it) .

**5. Quadro economico indicativo degli interventi**

Indicare l'importo complessivo dell'intervento e l'importo del contributo richiesto per la realizzazione (massimo 90% del costo complessivo dell'intervento con minimo di 10.000 € e massimo di 24.999 €).

Tipologia intervento:	Importo intervento:
A)	

B)			
C)			
D)			
Spese tecniche [max. 13% di A)+B)+C)+D)]			
Spese amministrative generali [max. 2% di A)+B)+C)+D) + eventuale costo della fidejussione]			
Importo complessivo degli interventi:		Importo contributo richiesto:	

# **ISTANZA DI CONTRIBUTO - BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI EFFETTUATI DA IMPRESE AGRICOLE E FORESTALI PER LA TUTELA AMBIENTALE E IDROGEOLOGICA DELLE AREE INTERNE**

(Art 4 bis del D.L. 14 ottobre 2019 n.111 convertito con L. 12 dicembre 2019 n.141 e Decreto interministeriale del 29 settembre 2021)

## **PROPOSTA PROGETTUALE DI LIVELLO ESECUTIVO**

Il seguente schema rappresenta la traccia da seguire per la presentazione della Proposta di progetto; non si tratta dunque di un modulo da compilare ma un indice degli argomenti da sviluppare e delle informazioni da fornire anche ai fini dei criteri di selezione.

La presente relazione dev'essere redatta, firmata e timbrata da un Tecnico forestale abilitato.

### **1. Titolo dell'iniziativa**

Indicare il nome sintetico con cui individuare l'iniziativa

### **2. Denominazione del Beneficiario**

Denominazione

Indirizzo

Recapiti (tel., email)

Nominativo della persona da contattare

### **3. Descrizione approfondita della proposta progettuale**

#### **a) Obiettivi**

Descrizione degli obiettivi dell'intervento, inquadrati nella dinamica del soprassuolo, con descrizione della situazione finale attesa.

#### **b) Descrizione del soprassuolo e degli interventi proposti**

Fornire una descrizione dell'iniziativa e dei singoli interventi di cui si compone, specificando:

- dati catastali dell'area soggetta a intervento e titolo di possesso del bosco;
- descrizione della stazione e del soprassuolo (con tipologia forestale, governo e trattamento);
- tipologia degli interventi che si intendono eseguire in riferimento al punto "INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI" del bando;
- modalità esecutive;
- destinazione prevalente del legname (autoconsumo/commerciale);
- descrizione dell'organizzazione dei cantieri e delle eventuali modalità di esbosco (con localizzazione e dimensionamento delle vie di esbosco).

**c) Inoltre, a seconda della tipologia di intervento e qualora necessario, dovrà essere dato riscontro ai seguenti aspetti:**

**A) Interventi di riduzione del carico di combustibile vegetale nell'interfaccia urbano- rurale per la prevenzione dagli incendi boschivi di cui all'art. 2 c.1 bis della L. 353 del 21.11.2000 come modificata dal D.L. 120 del 8.9.2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 155 del 8.11.2021;**

- coerenza con le linee guida del “Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2021 – 2025” - Allegato 2 - approvato con D.G.R. n. 10-2996 del 19.03.2021.

Indicare Zona Buffer individuata: 100-200 m/ 200-300 m.

**B) Interventi selvicolturali di ripristino di boschi degradati da eventi estremi;**

- nel caso di superfici percorse da incendi da meno di 5 anni il tecnico forestale dovrà certificare almeno una delle seguenti emergenze: a. situazione di dissesto idrogeologico, b. urgenza di intervento per la salvaguardia di un obiettivo specifico di tutela delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000, c. urgenza di intervento per la salvaguardia di un valore paesaggistico di un ambito di paesaggio riconosciuto quale bene paesaggistico ai sensi degli articoli 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 come individuato nel Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte – Prima parte del Piano paesaggistico regionale (Ppr).

**C) Interventi selvicolturali in boschi di protezione diretta orientati al mantenimento della loro stabilità;**

- per gli interventi selvicolturali il livello di dettaglio richiesto è quello previsto per ottenere l'autorizzazione forestale ai sensi della L.R. 4/2009 – Regolamento forestale regionale DPGR 20 settembre 2011 n. 8/R (come modificato dai regolamenti n. 2/R del 2013 e n. 4/R del 2015) - Art. 6 e Allegato I;
- definizione quantitativa dell'intervento attraverso dati dendrometrici medi e indici di prelievo per specie in termini di composizione, numero di piante, area basimetrica, provvigione, stimati sulla base di almeno due aree di saggio rappresentative;
- in presenza di PFA, indicazione dell'intervento con riferimento al piano degli interventi selvicolturali. Per interventi in deroga ai PFA o al regolamento occorre dettagliare le motivazioni di variazione rispetto alle previsioni del Piano o a quelle normative;
- in particolare per rimboschimenti: specie autoctone utilizzate, stime postime necessarie, modalità messa a dimora, modalità di preparazione del terreno, schema di impianto, rispettando i requisiti di qualità fitosanitaria (D. lgs. 19/2021) e qualità colturale (D.M. 17/05/2022);
- per nuovi impianti: indicazione delle specie e postime utilizzate, schema di impianto;
- piedilista completo delle piante d'alto fusto e delle matricine da prelevare, contrassegnate con

procedura di assegno conforme a quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento Forestale regionale. Per la riduzione del carico di incendio occorre mettere in evidenza la relazione tra la vegetazione e il fronte di fiamma potenziale e atteso in relazione ai potenziali bersagli da mettere in sicurezza.

- piedilista delle matricine e degli alberi per la biodiversità contrassegnati da rilasciare, ove previsti;

**D) In associazione e funzionalmente dipendenti da quelli di cui ai punti precedenti, interventi localizzati per il contrasto al dissesto idrogeologico e per la manutenzione del territorio mediante tecniche di ingegneria naturalistica o di ripristino di sistemazioni tradizionali con muretti a secco o terrazzamenti.**

- per gli investimenti relativi agli interventi di ingegneria naturalistica e altri di accompagnamento agli interventi selvicolturali, il livello di dettaglio richiesto è quello corrispondente al progetto di fattibilità tecnico-economica ed al progetto esecutivo;

#### **4. Corografia di inquadramento degli interventi**

(in scala adeguata all'individuazione degli interventi)

#### **5. Piano di monitoraggio e manutenzione**

Riportare controlli ed interventi colturali programmati nei 5 anni successivi all'esecuzione, con l'obiettivo di mantenere e monitorare gli interventi realizzati.

#### **6. Cronoprogramma dell'iniziativa**

Dal cronoprogramma devono emergere con chiarezza la data di inizio e termine del progetto nel suo complesso.

#### **7. Quadro economico degli interventi**

Per ogni singolo intervento, vanno evidenziati i costi previsti della proposta progettuale e il contributo richiesto.

Indicare l'importo complessivo dell'intervento e l'importo del contributo richiesto per la realizzazione (90%, minimo 10.000 €, massimo 24.999 €).

Tipologia intervento:		Importo intervento:	
A)			
B)			
C)			
D)			
Spese tecniche [max. 13% di A)+B)+C)+D)]			
Spese amministrative generali [max. 2% di A)+B)+C)+D) + eventuale costo della fidejussione]			
Importo		Importo	

complessivo degli interventi:		contributo richiesto:		
-------------------------------	--	-----------------------	--	--

Si rammenta in particolare che le spese ammissibili devono derivare da:

- prezzario regionale o in mancanza di specifiche voci di opere compiute, sulla base di analisi prezzi composte da singole voci di prezzo elementare desunte dal prezzario regionale 2023 (approvato con D.G.R. n. 6-6521 del 20/02/2023);
- valutazione tecnica indipendente sul costo.

Per ciascuna tipologia di spesa, così come previste al paragrafo 6 “INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI”, vanno evidenziati i costi dei singoli interventi basati su idonea dimostrazione della loro congruità (computi metrici, prezzario 2023);

## 8. Descrizione punteggi autoassegnati

Descrizione criteri di selezione (vedi paragrafo 9 “CRITERI DI PRIORITA” del presente Bando).

## 9. Allegati

- Computo metrico estimativo, sulla base del prezzario regionale 2023 (D.G.R. n. 6-6521 del 20/02/2023) eventualmente integrato con analisi prezzi per lavorazioni non comprese nel prezzario, e dettaglio I.V.A.;
- perimetri delle aree oggetto di domanda individuate catastalmente (file .pdf) e correlata tabella (punto 2.1 delle dichiarazioni del Modello di domanda – All. A) con elenco mappali, intestatari e relative superfici;
- perimetri delle aree oggetto di domanda (file .pdf) con indicazione della tipologia forestale e dell'eventuale ricadenza in zone di interessate da: vincolo idrogeologico, vincolo paesaggistico art. 136, Rete Natura 2000, eventuali altri vincoli;
- perimetri delle aree oggetto di domanda riportati sulla base dati territoriale di riferimento degli enti (BDTRE) di cui all'articolo 5 della l.r. 21/2017 in formato vettoriale georeferenziato idoneo alla consultazione tramite strumenti GIS, con la relativa attestazione di conformità. I file relativi alle superfici di intervento in formato vettoriale georeferenziato dovranno essere inviati all'indirizzo: [foreste@regione.piemonte.it](mailto:foreste@regione.piemonte.it) .
- calcoli di stabilità e disegni di progetto (solo per gli eventuali interventi della tipologia D);
- corredo fotografico ante-intervento.

**BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI EFFETTUATI DA IMPRESE  
AGRICOLE E FORESTALI PER LA TUTELA AMBIENTALE E IDROGEOLOGICA  
DELLE AREE INTERNE**

(Art 4 bis del D.L. 14 ottobre 2019 n.111 convertito con L. 12 dicembre 2019 n.141 e Decreto  
interministeriale del 29 settembre 2021)

**MODELLO PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Il/la sottoscritto/a				
nato/a il				
a				
residente a				
legale rappresentante di				
Codice Fiscale				
partita IVA				
con sede in		via	n.	Provincia
numero di telefono			e-mail	
PEC				

**DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

di aver eseguito gli interventi oggetto di contributo in modo conforme:

- a quanto autorizzato dalla Regione Piemonte – Settore Foreste ai fini della concessione del contributo;
- ai contenuti delle seguenti autorizzazioni ottenute:  
(elencare le eventuali autorizzazioni ottenute in riferimento agli interventi eseguiti);
- di aver sostenuto le seguenti spese:

Tipologia spesa:	Costo totale (Euro)
Spese di realizzazione degli interventi delle tipologie A), B), C) e D) [da asseverazione del professionista]	(1)
Spese tecniche [max 13% del totale delle spese di realizzazione degli interventi delle tipologie A), B), C) e D)] [da fattura/e del professionista]	(2) = (1) x 13%
Spesa amministrativa per eventuale fidejussione [da fattura dell'Istituto]	(3)

Spese amministrative generali (max 2% del totale delle spese di realizzazione degli interventi delle tipologie A), B), C) e D)) [da fattura/e del professionista]	(4) = (1) x 2%
TOTALI SPESE SOSTENUTE	(5) = (1) + (2) + (3) + (4)
TOTALI SPESE AMMESSE [da graduatoria]	(6)
Totale contributo eventualmente già erogato come anticipazione	(7)
Totale contributo richiesto in liquidazione a saldo	(8) = (6) - (7)

In allegato alla presente dichiarazione si trasmettono i previsti documenti richiesti dal Bando:

- relazione tecnica specialistica di fine lavori costituita da una perizia tecnica asseverata da parte di tecnico professionista abilitato, contenente il computo metrico economico consuntivo (da prezzario regionale 2023 approvato con D.G.R. n. 6-6521 del 20/02/2023) relativo alle diverse tipologie di intervento A, B, C e D.  
L'asseverazione è rilasciata al termine dei lavori e attesta l'effettiva realizzazione degli interventi in conformità al progetto approvato con l'istruttoria e a quanto autorizzato dalla Regione Piemonte – Settore Foreste e il corrispondente importo economico.  
L'attestazione può essere predisposta in forma libera, purché preveda:
  - a) l'assunzione di consapevolezza delle sanzioni penali nel caso di falsi ideologici e materiali, ai sensi degli art. 359 "Persone esercenti un servizio di pubblica necessità" e 481 "Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità" del codice penale,
  - b) l'assunzione di consapevolezza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- documentazione fotografica esaustiva relativa agli esiti degli interventi effettuati;
- perimetrazione cartografica delle aree oggetto di intervento;
- qualora pertinente, documentazione per la verifica del rispetto della normativa vigente in materia forestale e ambientale, inclusi il Regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 "European Timber Regulation" (EUTR), c.d. "Due Diligence" e il Regolamento (UE) n. 1115/2023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 2023 (D.G.R. 23 Settembre 2013, n. 19-6394);
- rendicontazione delle spese sostenute contenente:
  - fatture relative alle spese tecniche e generali, riportanti il CUP;
  - fatture quietanziate relative a spese amministrative generali, riportanti il CUP;
  - eventuale fattura/ricevuta/giustificativo relativo al costo della fidejussione, riportante il CUP.

Data e Luogo

Firma

## Aree interne Piemonte

PROCOM_T	CODICE CATASTALE	COD_PROV	PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA	DENOMINAZIONE _COMUNE	CODICE_Aree_Inte rne 2021-2027	DESCRIZIONE_Are e_Interne 2021-2027
001003	A117	201	Torino	Ala di Stura	E	E - Periferico
001007	A221	201	Torino	Alpette	E	E - Periferico
001011	A295	201	Torino	Angrogna	D	D - Intermedio
001016	A587	201	Torino	Balangero	D	D - Intermedio
001019	A599	201	Torino	Balme	F	F - Ultraperiferico
001021	A625	201	Torino	Barbania	D	D - Intermedio
001022	A651	201	Torino	Bardonecchia	E	E - Periferico
001026	A910	201	Torino	Bobbio Pellice	D	D - Intermedio
001029	B003	201	Torino	Borgiallo	D	D - Intermedio
001036	B205	201	Torino	Brosso	D	D - Intermedio
001043	B284	201	Torino	Busano	D	D - Intermedio
001046	B350	201	Torino	Cafasse	D	D - Intermedio
001052	B605	201	Torino	Canischio	D	D - Intermedio
001054	B637	201	Torino	Cantoira	E	E - Periferico
001067	C241	201	Torino	Castelnuovo Nigra	D	D - Intermedio
001072	C497	201	Torino	Ceres	E	E - Periferico
001073	C505	201	Torino	Ceresole Reale	F	F - Ultraperiferico
001074	C564	201	Torino	Cesana Torinese	E	E - Periferico
001075	C604	201	Torino	Chialamberto	E	E - Periferico
001076	C610	201	Torino	Chianocco	D	D - Intermedio
001079	C629	201	Torino	Chiesanuova	D	D - Intermedio
001080	C639	201	Torino	Chiomonte	D	D - Intermedio
001084	C711	201	Torino	Cintano	D	D - Intermedio
001086	C722	201	Torino	Ciriè	D	D - Intermedio
001087	C793	201	Torino	Claviere	E	E - Periferico
001088	C801	201	Torino	Coassolo Torinese	E	E - Periferico
001089	C803	201	Torino	Coazze	D	D - Intermedio
001091	C867	201	Torino	Colleretto Castelnu	D	D - Intermedio
001094	D008	201	Torino	Corio	D	D - Intermedio
001098	D208	201	Torino	Cuorgnè	D	D - Intermedio
001100	D433	201	Torino	Exilles	E	E - Periferico
001103	D532	201	Torino	Fenestrelle	E	E - Periferico
001104	D562	201	Torino	Fiano	D	D - Intermedio
001107	D725	201	Torino	Forno Canavese	D	D - Intermedio
001108	D781	201	Torino	Frassinetto	E	E - Periferico
001113	D983	201	Torino	Germagnano	D	D - Intermedio
001114	E009	201	Torino	Giaglione	D	D - Intermedio
001117	E154	201	Torino	Gravere	D	D - Intermedio
001118	E199	201	Torino	Groscavallo	E	E - Periferico
001119	E203	201	Torino	Grosso	D	D - Intermedio
001121	E301	201	Torino	Ingria	E	E - Periferico
001128	E445	201	Torino	Lanzo Torinese	D	D - Intermedio
001131	E520	201	Torino	Lemie	E	E - Periferico
001133	E566	201	Torino	Levone	D	D - Intermedio

## Aree interne Piemonte

001134	E635	201	Torino	Locana	E	E - Periferico
001145	F041	201	Torino	Massello	E	E - Periferico
001146	F053	201	Torino	Mathi	D	D - Intermedio
001147	F058	201	Torino	Mattie	D	D - Intermedio
001149	F074	201	Torino	Meana di Susa	D	D - Intermedio
001152	F182	201	Torino	Mezenile	E	E - Periferico
001154	F318	201	Torino	Mompantero	D	D - Intermedio
001155	F327	201	Torino	Monastero di Lanzo	E	E - Periferico
001157	D553	201	Torino	Moncenisio	E	E - Periferico
001165	F906	201	Torino	Noasca	E	E - Periferico
001166	F925	201	Torino	Nole	D	D - Intermedio
001169	F948	201	Torino	Novalesa	D	D - Intermedio
001175	G196	201	Torino	Oulx	E	E - Periferico
001186	G465	201	Torino	Perrero	D	D - Intermedio
001187	G477	201	Torino	Pertusio	D	D - Intermedio
001188	G505	201	Torino	Pessinetto	E	E - Periferico
001199	G826	201	Torino	Pont-Canavese	D	D - Intermedio
001201	G973	201	Torino	Pragelato	E	E - Periferico
001202	G978	201	Torino	Prali	E	E - Periferico
001206	G988	201	Torino	Prascorsano	D	D - Intermedio
001207	G997	201	Torino	Pratiglione	D	D - Intermedio
001212	H270	201	Torino	Ribordone	E	E - Periferico
001216	H338	201	Torino	Rivara	D	D - Intermedio
001221	H386	201	Torino	Rocca Canavese	D	D - Intermedio
001224	H539	201	Torino	Ronco Canavese	E	E - Periferico
001226	H554	201	Torino	Rorà	D	D - Intermedio
001227	H555	201	Torino	Roure	D	D - Intermedio
001232	H684	201	Torino	Salbertrand	E	E - Periferico
001234	H734	201	Torino	Salza di Pinerolo	E	E - Periferico
001237	H789	201	Torino	San Carlo Canavese	D	D - Intermedio
001238	H804	201	Torino	San Colombano Belmonte	D	D - Intermedio
001256	I296	201	Torino	Sant'Antonino di Susa	D	D - Intermedio
001258	I465	201	Torino	Sauze di Cesana	E	E - Periferico
001259	I466	201	Torino	Sauze d'Oulx	E	E - Periferico
001263	I692	201	Torino	Sestriere	E	E - Periferico
001267	I886	201	Torino	Sparone	D	D - Intermedio
001270	L013	201	Torino	Susa	D	D - Intermedio
001275	L277	201	Torino	Torre Pellice	D	D - Intermedio
001278	L345	201	Torino	Traversella	D	D - Intermedio
001279	L340	201	Torino	Traves	D	D - Intermedio
001281	L515	201	Torino	Usseaux	E	E - Periferico
001282	L516	201	Torino	Usseglio	F	F - Ultraperiferico
001285	L578	201	Torino	Valgioie	D	D - Intermedio
001286	L629	201	Torino	Vallo Torinese	D	D - Intermedio
001287	L644	201	Torino	Valperga	D	D - Intermedio
001288	B510	201	Torino	Valprato Soana	E	E - Periferico
001289	L685	201	Torino	Varisella	D	D - Intermedio
001290	L698	201	Torino	Vauda Canavese	D	D - Intermedio
001291	L726	201	Torino	Venaus	D	D - Intermedio

## Aree interne Piemonte

001301	L982	201	Torino	Villanova Canavese	D	D - Intermedio
001305	M007	201	Torino	Villar Focchiardo	D	D - Intermedio
001306	M013	201	Torino	Villar Pellice	D	D - Intermedio
001313	M094	201	Torino	Viù	E	E - Periferico
001318	M415	201	Torino	Valchiusa	D	D - Intermedio
002002	A119	2	Vercelli	Alagna Valsesia	F	F - Ultrapерiferico
002008	A600	2	Vercelli	Balmuccia	E	E - Periferico
002014	A914	2	Vercelli	Bocchieleto	F	F - Ultrapерiferico
002016	B041	2	Vercelli	Borgosesia	E	E - Periferico
002025	B505	2	Vercelli	Campertogno	F	F - Ultrapерiferico
002029	B752	2	Vercelli	Carcoforo	F	F - Ultrapерiferico
002041	C548	2	Vercelli	Cervatto	F	F - Ultrapерiferico
002043	C757	2	Vercelli	Civiasco	E	E - Periferico
002048	D132	2	Vercelli	Cravagliana	E	E - Periferico
002057	D641	2	Vercelli	Fobello	F	F - Ultrapерiferico
002061	D938	2	Vercelli	Gattinara	D	D - Intermedio
002062	E007	2	Vercelli	Ghislarengo	D	D - Intermedio
002066	E237	2	Vercelli	Guardabosone	D	D - Intermedio
002068	E528	2	Vercelli	Ienta	D	D - Intermedio
002078	F297	2	Vercelli	Mollia	F	F - Ultrapерiferico
002096	G666	2	Vercelli	Pila	F	F - Ultrapерiferico
002097	G685	2	Vercelli	Piode	F	F - Ultrapерiferico
002102	G940	2	Vercelli	Postua	E	E - Periferico
002107	H108	2	Vercelli	Quarona	E	E - Periferico
002110	H188	2	Vercelli	Rassa	F	F - Ultrapерiferico
002113	H293	2	Vercelli	Rimella	F	F - Ultrapерiferico
002121	H577	2	Vercelli	Rossa	F	F - Ultrapерiferico
002134	I544	2	Vercelli	Scopa	E	E - Periferico
002135	I545	2	Vercelli	Scopello	F	F - Ultrapерiferico
002137	I663	2	Vercelli	Serravalle Sesia	D	D - Intermedio
002152	L566	2	Vercelli	Valduggia	E	E - Periferico
002156	L669	2	Vercelli	Varallo	E	E - Periferico
002166	M106	2	Vercelli	Vocca	E	E - Periferico
002170	M389	2	Vercelli	Alto Sermenza	F	F - Ultrapерiferico
002171	M398	2	Vercelli	Cellio con Breia	E	E - Periferico
003002	A264	3	Novara	Ameno	D	D - Intermedio
003006	A414	3	Novara	Armeno	D	D - Intermedio
003019	A911	3	Novara	Boca	D	D - Intermedio
003021	A929	3	Novara	Bogogno	D	D - Intermedio
003022	A953	3	Novara	Bolzano Novarese	D	D - Intermedio
003024	B019	3	Novara	Borgomanero	D	D - Intermedio
003026	B176	3	Novara	Briga Novarese	D	D - Intermedio
003045	C365	3	Novara	Cavaglio d'Agogna	D	D - Intermedio
003047	C378	3	Novara	Cavallirio	D	D - Intermedio
003058	D216	3	Novara	Cureggio	D	D - Intermedio
003070	D921	3	Novara	Gargallo	D	D - Intermedio
003073	E001	3	Novara	Ghemme	D	D - Intermedio
003076	E120	3	Novara	Gozzano	D	D - Intermedio
003079	E177	3	Novara	Grignasco	D	D - Intermedio

## Aree interne Piemonte

003084	E544	3	Novara	Lesà	D	D - Intermedio
003088	E803	3	Novara	Maggiora	D	D - Intermedio
003091	E907	3	Novara	Marano Ticino	D	D - Intermedio
003093	F047	3	Novara	Massino Visconti	D	D - Intermedio
003095	F093	3	Novara	Meina	D	D - Intermedio
003097	F188	3	Novara	Mezzomerico	D	D - Intermedio
003098	F191	3	Novara	Miasino	D	D - Intermedio
003112	G134	3	Novara	Orta San Giulio	D	D - Intermedio
003115	G421	3	Novara	Pella	D	D - Intermedio
003116	G520	3	Novara	Pettenasco	D	D - Intermedio
003120	G775	3	Novara	Pogno	D	D - Intermedio
003121	G809	3	Novara	Pombia	D	D - Intermedio
003122	H001	3	Novara	Prato Sesia	D	D - Intermedio
003130	H502	3	Novara	Romagnano Sesia	D	D - Intermedio
003133	I025	3	Novara	San Maurizio d'Opa	D	D - Intermedio
003140	I857	3	Novara	Soriso	D	D - Intermedio
003143	L007	3	Novara	Suno	D	D - Intermedio
003153	L668	3	Novara	Vaprio d'Agogna	D	D - Intermedio
004001	A016	4	Cuneo	Acceglio	F	F - Ultraperiferico
004002	A113	4	Cuneo	Aisone	D	D - Intermedio
004005	A238	4	Cuneo	Alto	D	D - Intermedio
004006	A394	4	Cuneo	Argentera	E	E - Periferico
004007	A396	4	Cuneo	Arguello	D	D - Intermedio
004012	A660	4	Cuneo	Barge	D	D - Intermedio
004015	A716	4	Cuneo	Battifollo	D	D - Intermedio
004017	A750	4	Cuneo	Bellino	E	E - Periferico
004021	A798	4	Cuneo	Bergolo	E	E - Periferico
004023	A979	4	Cuneo	Bonvicino	D	D - Intermedio
004026	B079	4	Cuneo	Bosia	D	D - Intermedio
004027	B084	4	Cuneo	Bossolasco	D	D - Intermedio
004031	B175	4	Cuneo	Briga Alta	E	E - Periferico
004033	B204	4	Cuneo	Brossasco	D	D - Intermedio
004035	B467	4	Cuneo	Camerana	D	D - Intermedio
004038	B621	4	Cuneo	Canosio	E	E - Periferico
004039	B692	4	Cuneo	Caprauna	E	E - Periferico
004044	B845	4	Cuneo	Cartignano	D	D - Intermedio
004047	C081	4	Cuneo	Casteldelfino	E	E - Periferico
004050	C167	4	Cuneo	Castelletto Uzzone	E	E - Periferico
004053	C205	4	Cuneo	Castelmagno	D	D - Intermedio
004054	C214	4	Cuneo	Castelnuovo di Ceva	D	D - Intermedio
004056	C317	4	Cuneo	Castiglione Tinella	D	D - Intermedio
004057	C323	4	Cuneo	Castino	D	D - Intermedio
004060	C441	4	Cuneo	Celle di Macra	E	E - Periferico
004063	C530	4	Cuneo	Cerretto Langhe	D	D - Intermedio
004070	C738	4	Cuneo	Cissone	D	D - Intermedio
004073	D062	4	Cuneo	Cortemilia	D	D - Intermedio
004074	D093	4	Cuneo	Cossano Belbo	D	D - Intermedio
004076	D133	4	Cuneo	Cravanzana	D	D - Intermedio
004077	D172	4	Cuneo	Crissolo	E	E - Periferico

## Aree interne Piemonte

004079	D271	4	Cuneo	Demonte	D	D - Intermedio
004083	D401	4	Cuneo	Elva	E	E - Periferico
004084	D410	4	Cuneo	Entracque	D	D - Intermedio
004088	D523	4	Cuneo	Feisoglio	D	D - Intermedio
004092	D782	4	Cuneo	Frassino	D	D - Intermedio
004095	D920	4	Cuneo	Garessio	D	D - Intermedio
004097	E111	4	Cuneo	Gorzegno	E	E - Periferico
004098	E115	4	Cuneo	Gottasecca	E	E - Periferico
004102	E282	4	Cuneo	Igliano	D	D - Intermedio
004103	E327	4	Cuneo	Isasca	D	D - Intermedio
004109	E564	4	Cuneo	Levice	E	E - Periferico
004110	E597	4	Cuneo	Limone Piemonte	D	D - Intermedio
004112	E789	4	Cuneo	Macra	E	E - Periferico
004119	E963	4	Cuneo	Marmora	E	E - Periferico
004122	F114	4	Cuneo	Melle	D	D - Intermedio
004124	F309	4	Cuneo	Mombarcaro	D	D - Intermedio
004131	F355	4	Cuneo	Monesiglio	E	E - Periferico
004133	F385	4	Cuneo	Montà	D	D - Intermedio
004138	F558	4	Cuneo	Montemale di Cuneo	D	D - Intermedio
004141	F666	4	Cuneo	Montezemolo	D	D - Intermedio
004145	F809	4	Cuneo	Murazzano	D	D - Intermedio
004150	F894	4	Cuneo	Niella Belbo	E	E - Periferico
004154	G066	4	Cuneo	Oncino	E	E - Periferico
004155	G114	4	Cuneo	Ormea	E	E - Periferico
004156	G183	4	Cuneo	Ostana	E	E - Periferico
004157	G228	4	Cuneo	Paesana	D	D - Intermedio
004160	G339	4	Cuneo	Paroldo	D	D - Intermedio
004161	G457	4	Cuneo	Perletto	E	E - Periferico
004162	G458	4	Cuneo	Perlo	D	D - Intermedio
004164	G532	4	Cuneo	Pezzolo Valle Uzzone	E	E - Periferico
004167	G625	4	Cuneo	Pietraporzio	E	E - Periferico
004172	G837	4	Cuneo	Pontechianale	E	E - Periferico
004173	G970	4	Cuneo	Pradleves	D	D - Intermedio
004174	H011	4	Cuneo	Prazzo	E	E - Periferico
004177	H069	4	Cuneo	Priola	D	D - Intermedio
004178	H085	4	Cuneo	Prunetto	E	E - Periferico
004181	H285	4	Cuneo	Rifreddo	D	D - Intermedio
004187	H385	4	Cuneo	Roccabruna	D	D - Intermedio
004193	H462	4	Cuneo	Rocchetta Belbo	D	D - Intermedio
004201	H710	4	Cuneo	Saliceto	D	D - Intermedio
004204	H746	4	Cuneo	Sambuco	E	E - Periferico
004205	H755	4	Cuneo	Sampeyre	E	E - Periferico
004206	H770	4	Cuneo	San Benedetto Belbo	D	D - Intermedio
004207	H812	4	Cuneo	San Damiano Macra	D	D - Intermedio
004209	H852	4	Cuneo	Sanfront	D	D - Intermedio
004213	I367	4	Cuneo	Santo Stefano Belbo	D	D - Intermedio
004219	I659	4	Cuneo	Serravalle Langhe	D	D - Intermedio
004221	I817	4	Cuneo	Somano	D	D - Intermedio
004224	I985	4	Cuneo	Stroppa	E	E - Periferico

## Aree interne Piemonte

004226	L252	4	Cuneo	Torre Bormida	D	D - Intermedio
004229	L281	4	Cuneo	Torresina	D	D - Intermedio
004248	M055	4	Cuneo	Vinadio	D	D - Intermedio
004249	M063	4	Cuneo	Viola	D	D - Intermedio
005011	B236	5	Asti	Bubbio	D	D - Intermedio
005013	B376	5	Asti	Calamandrana	D	D - Intermedio
005015	B425	5	Asti	Calosso	D	D - Intermedio
005017	B594	5	Asti	Canelli	D	D - Intermedio
005021	C022	5	Asti	Cassinasco	D	D - Intermedio
005024	C064	5	Asti	Castel Boglione	D	D - Intermedio
005027	C161	5	Asti	Castelletto Molina	D	D - Intermedio
005032	C253	5	Asti	Castel Rocchero	D	D - Intermedio
005033	C438	5	Asti	Cellarengo	D	D - Intermedio
005037	C583	5	Asti	Cessole	E	E - Periferico
005042	C807	5	Asti	Cocconato	D	D - Intermedio
005054	D678	5	Asti	Fontanile	D	D - Intermedio
005057	E159	5	Asti	Grazzano Badoglio	D	D - Intermedio
005058	E295	5	Asti	Incisa Scapaccino	D	D - Intermedio
005060	E633	5	Asti	Loazzolo	E	E - Periferico
005061	E917	5	Asti	Maranzana	D	D - Intermedio
005064	F308	5	Asti	Mombaldone	E	E - Periferico
005065	F311	5	Asti	Mombaruzzo	D	D - Intermedio
005068	F325	5	Asti	Monastero Bormida	E	E - Periferico
005072	F386	5	Asti	Montabone	D	D - Intermedio
005080	F902	5	Asti	Nizza Monferrato	D	D - Intermedio
005081	G048	5	Asti	Olmo Gentile	E	E - Periferico
005086	G692	5	Asti	Piovà Massaia	D	D - Intermedio
005088	H102	5	Asti	Quaranti	D	D - Intermedio
005094	H451	5	Asti	Roccoverano	E	E - Periferico
005095	H466	5	Asti	Rocchetta Palafea	D	D - Intermedio
005098	H899	5	Asti	San Giorgio Scaram	E	E - Periferico
005104	I637	5	Asti	Serole	E	E - Periferico
005105	I678	5	Asti	Sessame	E	E - Periferico
005111	L531	5	Asti	Vaglio Serra	D	D - Intermedio
005113	L807	5	Asti	Vesime	E	E - Periferico
005114	L829	5	Asti	Viale	D	D - Intermedio
005121	M302	5	Asti	Montiglio Monferrato	D	D - Intermedio
006001	A052	6	Alessandria	Acqui Terme	D	D - Intermedio
006002	A146	6	Alessandria	Albera Ligure	D	D - Intermedio
006005	A197	6	Alessandria	Alice Bel Colle	D	D - Intermedio
006010	A523	6	Alessandria	Avolasca	D	D - Intermedio
006017	A889	6	Alessandria	Bistagno	E	E - Periferico
006024	B179	6	Alessandria	Brignano-Frascata	D	D - Intermedio
006025	B311	6	Alessandria	Cabella Ligure	D	D - Intermedio
006028	B629	6	Alessandria	Cantalupo Ligure	D	D - Intermedio
006033	B818	6	Alessandria	Carpeneto	D	D - Intermedio
006034	B836	6	Alessandria	Carrega Ligure	E	E - Periferico
006036	B847	6	Alessandria	Cartosio	E	E - Periferico
006038	B882	6	Alessandria	Casaleggio Boiro	D	D - Intermedio

## Aree interne Piemonte

006041	B941	6	Alessandria	Casasco	D	D - Intermedio
006044	C030	6	Alessandria	Cassinelle	D	D - Intermedio
006048	C156	6	Alessandria	Castelletto d'Erro	E	E - Periferico
006050	C160	6	Alessandria	Castelletto Merli	D	D - Intermedio
006055	C387	6	Alessandria	Cavatore	E	E - Periferico
006063	D149	6	Alessandria	Cremolino	D	D - Intermedio
006065	D272	6	Alessandria	Denice	E	E - Periferico
006066	D277	6	Alessandria	Dernice	D	D - Intermedio
006067	D447	6	Alessandria	Fabbrica Curone	E	E - Periferico
006069	D559	6	Alessandria	Fraconalto	D	D - Intermedio
006077	D835	6	Alessandria	Gabiano	D	D - Intermedio
006079	D910	6	Alessandria	Garbagna	D	D - Intermedio
006083	E164	6	Alessandria	Gremiasco	D	D - Intermedio
006084	E188	6	Alessandria	Grogardo	E	E - Periferico
006088	E543	6	Alessandria	Lerma	D	D - Intermedio
006090	E870	6	Alessandria	Malvicino	E	E - Periferico
006092	F096	6	Alessandria	Melazzo	E	E - Periferico
006093	F131	6	Alessandria	Merana	E	E - Periferico
006095	F281	6	Alessandria	Molare	D	D - Intermedio
006098	F320	6	Alessandria	Momperone	D	D - Intermedio
006100	F365	6	Alessandria	Mongiardino Ligure	E	E - Periferico
006102	F387	6	Alessandria	Montacuto	E	E - Periferico
006103	F403	6	Alessandria	Montaldeo	D	D - Intermedio
006104	F404	6	Alessandria	Montaldo Bormida	D	D - Intermedio
006106	F469	6	Alessandria	Montechiaro d'Acqui	E	E - Periferico
006108	F562	6	Alessandria	Montemarzino	D	D - Intermedio
006110	F713	6	Alessandria	Morbello	E	E - Periferico
006111	F737	6	Alessandria	Mornese	D	D - Intermedio
006112	F751	6	Alessandria	Morsasco	D	D - Intermedio
006113	F814	6	Alessandria	Murisengo	D	D - Intermedio
006116	F997	6	Alessandria	Odalengo Grande	D	D - Intermedio
006117	F998	6	Alessandria	Odalengo Piccolo	D	D - Intermedio
006119	G124	6	Alessandria	Orsara Bormida	D	D - Intermedio
006125	G334	6	Alessandria	Pareto	E	E - Periferico
006134	G861	6	Alessandria	Ponti	E	E - Periferico
006136	G877	6	Alessandria	Ponzone	E	E - Periferico
006139	G987	6	Alessandria	Prasco	D	D - Intermedio
006143	H272	6	Alessandria	Ricaldone	D	D - Intermedio
006144	H334	6	Alessandria	Rivalta Bormida	D	D - Intermedio
006146	H406	6	Alessandria	Roccaforte Ligure	E	E - Periferico
006147	H414	6	Alessandria	Rocca Grimalda	D	D - Intermedio
006148	H465	6	Alessandria	Rocchetta Ligure	D	D - Intermedio
006155	I150	6	Alessandria	San Sebastiano Cur	D	D - Intermedio
006165	I901	6	Alessandria	Spigno Monferrato	E	E - Periferico
006168	I977	6	Alessandria	Strevi	D	D - Intermedio
006169	L027	6	Alessandria	Tagliolo Monferrato	D	D - Intermedio
006172	L143	6	Alessandria	Terzo	E	E - Periferico
006176	L432	6	Alessandria	Trisobbio	D	D - Intermedio
006182	L931	6	Alessandria	Villadeati	D	D - Intermedio

## Aree interne Piemonte

006184	L970	6	Alessandria	Villamiroglio	D	D - Intermedio
006187	M077	6	Alessandria	Visone	D	D - Intermedio
096001	A107	96	Biella	Ailoche	D	D - Intermedio
096013	B708	96	Biella	Caprile	D	D - Intermedio
096019	C819	96	Biella	Coggiola	D	D - Intermedio
096021	D165	96	Biella	Crevacuore	D	D - Intermedio
096048	G927	96	Biella	Portula	D	D - Intermedio
096050	G974	96	Biella	Pray	D	D - Intermedio
096064	I868	96	Biella	Sostegno	D	D - Intermedio
096088	M417	96	Biella	Valdilana	D	D - Intermedio
103001	A317	103	Verbano-Cusio-Ossola	Antrona Schierano	D	D - Intermedio
103004	A427	103	Verbano-Cusio-Ossola	Arola	D	D - Intermedio
103007	A610	103	Verbano-Cusio-Ossola	Bannio Anzino	D	D - Intermedio
103010	A742	103	Verbano-Cusio-Ossola	Belgirate	D	D - Intermedio
103014	B380	103	Verbano-Cusio-Ossola	Calasca-Castiglione	D	D - Intermedio
103017	B615	103	Verbano-Cusio-Ossola	Cannobio	D	D - Intermedio
103021	C478	103	Verbano-Cusio-Ossola	Ceppo Morelli	D	D - Intermedio
103022	C567	103	Verbano-Cusio-Ossola	Cesara	D	D - Intermedio
103031	D706	103	Verbano-Cusio-Ossola	Formazza	E	E - Periferico
103032	D984	103	Verbano-Cusio-Ossola	Germagno	D	D - Intermedio
103034	E028	103	Verbano-Cusio-Ossola	Gignese	D	D - Intermedio
103036	E269	103	Verbano-Cusio-Ossola	Gurro	E	E - Periferico
103038	E685	103	Verbano-Cusio-Ossola	Loreglia	D	D - Intermedio
103039	E790	103	Verbano-Cusio-Ossola	Macugnaga	E	E - Periferico
103040	E795	103	Verbano-Cusio-Ossola	Madonna del Sasso	E	E - Periferico
103043	F048	103	Verbano-Cusio-Ossola	Massiola	E	E - Periferico
103048	F932	103	Verbano-Cusio-Ossola	Nonio	D	D - Intermedio
103058	H106	103	Verbano-Cusio-Ossola	Quarna Sopra	D	D - Intermedio
103059	H107	103	Verbano-Cusio-Ossola	Quarna Sotto	D	D - Intermedio
103066	L333	103	Verbano-Cusio-Ossola	Trerego Viggiona	D	D - Intermedio
103067	L336	103	Verbano-Cusio-Ossola	Trasquera	D	D - Intermedio
103069	L651	103	Verbano-Cusio-Ossola	Valstrona	D	D - Intermedio
103070	L666	103	Verbano-Cusio-Ossola	Vanzone con San Carlo	D	D - Intermedio
103079	M404	103	Verbano-Cusio-Ossola	Valle Cannobina	E	E - Periferico

## FACSIMILE DELLA POLIZZA FIDEJUSSORIA

Schema di condizioni contrattuali per la costituzione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia degli obblighi derivanti dall'esecuzione di interventi oggetto di contributo di cui al

### “BANDO DECRETO CLIMA” PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI EFFETTUATI DA IMPRESSE AGRICOLE E FORESTALI PER LA TUTELA AMBIENTALE E IDROGEOLOGICA DELLE AREE INTERNE

(Art 4 bis del D.L. 14 ottobre 2019 n.111 convertito con L. 12 dicembre 2019 n.141 e Decreto interministeriale del 29 settembre 2021)

Premesso che:

1) l'IMPRESA ..... domiciliata in ..... C.F...../p. I.V.A., in seguito denominata Contraente, è stata autorizzata con provvedimento ..... della Regione Piemonte – Settore Foreste ..... ad eseguire l'intervento di ..... del sito ubicato in località ..... del/i Comune/i di ....., ai sensi del ..... **[citare il riferimento della Determinazione e della comunicazione ai sensi del quale il soggetto è stato autorizzato all'esecuzione degli interventi];**

2) il Contraente a garanzia dell'adempimento degli obblighi a lui derivanti dalle leggi, dai regolamenti e dal provvedimento di autorizzazione di cui al punto 1), è tenuto a prestare una garanzia di € ..... pari al .... % del costo stimato dell'intervento, da rivalutarsi annualmente secondo l'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita;

3) la suddetta garanzia può essere prestata in conformità a quanto previsto alle lettere b) e c) art. 1 della Legge 348 del 10 giugno 1982, e successive modifiche e integrazioni, mediante fidejussione bancaria prestata da Aziende di Credito iscritte all'Albo delle Banche e dei Gruppi Creditizi oppure mediante polizza assicurativa prestata da Società di assicurazione autorizzata al rilascio di cauzioni a garanzia di obbligazioni verso Enti pubblici ai sensi della normativa vigente;

4) è denominato Ente garantito: Regione Piemonte – Piazza Piemonte, 1 – 10127 TORINO;

TUTTO CIÒ PREMESSO

#### *Art.1- Costituzione delle garanzia*

La sottoscritta

Azienda di Credito ....., di seguito denominata Società, iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Creditizi al n..... in persona del proprio rappresentante legale pro - tempore sig. ....,

oppure

Società di Assicurazione ....., autorizzata con provvedimento n ..... del ....., al rilascio di cauzioni con polizze assicurative/fideiussioni bancarie a garanzia di obbligazioni verso Enti pubblici ai sensi della normativa vigente, con sede legale in Comune di ....., Via ..... (cod. fiscale ..... /partita I.V.A .....),

con la presente fideiussione/polizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1936 e seguenti del c.c. , si costituisce fideiussore del Contraente - il quale accetta per sé, i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto per le obbligazioni derivanti dal contratto - a favore dell'Ente garantito fino a concorrenza massima di Euro ....., a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione dell'intervento autorizzato.

#### *Art. 2. Delimitazione della garanzia.*

La presente garanzia riguarda l'inadempimento da parte del Contraente degli obblighi di cui alle premesse, verificatosi nel periodo di vigenza della polizza.

La Società fino a concorrenza dell'ammontare della cauzione, rivalutato annualmente come previsto al punto 2) delle premesse, e non oltre l'importo massimo indicato, si costituisce Fideiussore del Contraente per le somme che questi, in conseguenza di sue inadempienze, fosse tenuto a corrispondere all'Ente garantito.

La Società si impegna a non apportare modificazione alcuna al contenuto della presente fideiussione/polizza senza preventiva comunicazione all'Ente garantito al quale sarà pertanto notificata ogni variazione.

La Società si impegna tempestivamente altresì a notificare, a mezzo PEC all'Ente garantito, la circostanza dell'eventuale mancato pagamento dei premi da parte del Contraente.

#### *Art. 3. Calcolo del premio.*

Il premio per il periodo di durata indicato nella fideiussione/polizza, è dovuto in via anticipata ed in un'unica soluzione; nessun rimborso spetta al Contraente per l'estinzione anticipata della garanzia.

#### *Art. 4. Escussione della garanzia.*

Il pagamento, nei limiti dell'importo garantito con il presente contratto, sarà eseguito dalla Società entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte dell'Ente garantito, che dispone, motivandola, l'escussione della garanzia e la misura della stessa.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento stesso.

La Società rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del Contraente, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui al successivo art. 1957 Codice Civile.

#### *Art. 5. Pagamento del premio ed altri oneri.*

Il mancato pagamento del premio iniziale e degli eventuali supplementi non potrà in nessun caso essere opposto all'Ente garantito, né il relativo onere potrà essere posto a carico dell'Ente medesimo.

Non potranno essere posti a carico dell'Ente garantito imposte, spese nonché ogni altro eventuale onere, relativo e conseguente alla presente garanzia.

Nessuna eccezione potrà essere opposta all'Ente garantito, anche nel caso in cui il Contraente sia stato dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

#### *Art. 6. Durata della garanzia.*

Il presente contratto ha la durata di 2 anni, con efficacia a partire dalla data odierna e con validità sino allo svincolo definitivo da parte dell'Ente garantito, da attuarsi secondo le modalità di cui al successivo art. 7, e in conformità a quanto previsto dal provvedimento che autorizza l'intervento di bonifica.

#### *Art. 7. Svincolo della garanzia*

Il Contraente, per essere liberato dagli obblighi della garanzia, deve consegnare alla Società l'originale della garanzia prestata unitamente a copia del provvedimento amministrativo dell'Ente garantito che dispone lo svincolo della garanzia stessa.

#### *Art. 8. Surrogazione.*

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, all'Ente garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente ed obbligati solidali, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

#### *Art. 9. Forma delle comunicazioni alla Società*

Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente fideiussione/polizza, dovranno essere fatte alla sede della sua direzione generale con indirizzo PEC .....

*Art. 10. Foro competente.*

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha sede l'Ente garantito, per qualsiasi controversia possa sorgere nei confronti di esso.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 824/A1614A/2023 DEL 06/11/2023**

Prenotazione N.: 2023/19508

Descrizione: COPERTURA PER "BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI EFFETTUATI DA IMPRESE AGRICOLE E FORESTALI PER LA TUTELA AMBIENTALE E IDROGEOLOGICA DELLE AREE INTERNE"

Importo (€): 270.000,00

Cap.: 263678 / 2023 - CONTRIBUTI A FAVORE DI IMPRESE AGRICOLE E FORESTALI PER IL RIMBOSCHIMENTO E LA TUTELA AMBIENTALE E IDROGEOLOGICA DELLE AREE INTERNE, DI CUI AL RELATIVO FONDO NAZIONALE (ART.4 BIS DEL D.L. 111/2019 CONV. IN LEGGE 141/2019) - QUOTA AVANZO

Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti

PdC finanziario: Cod. U.2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti a altre Imprese

COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione